



RELAZIONE FINANZIARIA
SEMESTRALE
AL 30 GIUGNO 2026

INDICE

Struttura del gruppo e organi sociali	3
Relazione intermedia sulla gestione	4
Allegati alla Relazione intermedia sulla gestione	13
Bilancio consolidato semestrale abbreviato	20
Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata	21
Conto economico consolidato	22
Conto economico complessivo consolidato	23
Rendiconto finanziario consolidato	24
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato	25
Note illustrative	26
Attestazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 154 bis del D.Lgs. 58/98	54
Relazione della società di revisione	

STRUTTURA DEL GRUPPO E ORGANI SOCIALI

Struttura del Gruppo

Capogruppo

SABAF S.p.A.

Sede legale e amministrativa: Via dei Carpini, 1 - 25035 Ospitaletto (Brescia)
R.E.A.: Brescia 347512
Codice Fiscale: 03244470179
Capitale sociale al 30 giugno 2026: euro 12.686.795 i.v.
Sito web: www.sabafgroup.com

Società controllate e quota di pertinenza del gruppo

Società consolidate integralmente

Faringosi Hinges s.r.l.	Italia	100%
Sabaf do Brasil Ltda. (Sabaf Brasile)	Brasile	100%
Sabaf Beyaz Esya Parcalari Sanayi Ve Ticaret Limited Sirketi (Sabaf Turchia)	Turchia	100%
Sabaf Appliance Components (Kunshan) Co., Ltd. (Sabaf Cina)	Cina	100%
A.R.C. s.r.l.	Italia	100%
Sabaf India Private Limited (Sabaf India)	India	100%
Sabaf Mexico Appliance Components S.A. de c.v. (Sabaf Mexico)	Messico	100%
C.M.I. s.r.l.	Italia	100%
C.G.D. s.r.l.	Italia	100%
P.G.A. s.r.l.	Italia	100%
Sabaf America Inc. (Sabaf America)	U.S.A.	100%
Mansfield Engineered Components LLC (MEC)	U.S.A.	51%

Organi sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Claudio Bulgarelli
Amministratore Delegato	Gianluca Beschi
Consigliere	Alessandro Potestà
Consigliere	Christian Richard Prinoth
Consigliere	Cinzia Saleri
Consigliere (*)	Laura Ciambellotti
Consigliere (*)	Francesca Michela Maurelli
Consigliere (*)	Federica Menichetti
Consigliere (*)	Daniela Toscani
(*) amministratori indipendenti	

Collegio Sindacale

Presidente	Alessandra Tronconi
Sindaco Effettivo	Maria Alessandra Zunino de Pignier
Sindaco Effettivo	Mauro Giorgio Vivenzi

Società di revisione

EY S.p.A.

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

Premessa

La presente Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2026 è redatta ai sensi dell'art. 154 ter del D.Lgs. 58/1998 e predisposta in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea e in particolare allo IAS 34 – *Bilanci intermedi*. I dati semestrali al 30 giugno 2026 e al 30 giugno 2025 e per il periodo di sei mesi chiuso alle stesse date sono stati assoggettati a revisione contabile limitata da parte di EY S.p.A., i dati patrimoniali al 31 dicembre 2025, esposti a fini comparativi, sono stati assoggettati a revisione contabile completa da parte di EY S.p.A.

L'attività

Il Gruppo Sabaf è attivo nella produzione di componenti per elettrodomestici ed è uno dei principali produttori mondiali di componenti per apparecchi per la cottura a gas. Il mercato di riferimento è dunque costituito dai produttori di elettrodomestici.

La produzione di Sabaf, si articola sulle seguenti linee principali:

- Componenti gas, costituiti da:
 - Rubinetti e termostati, semplici o con sicurezza termoelettrica: sono i componenti che regolano il flusso di gas verso il bruciatore;
 - Bruciatori: sono i componenti che, mediante la miscelazione del gas con l'aria e la combustione dei gas impiegati, producono una o più corone di fiamma;
 - Accessori: sono altri componenti di completamento della gamma, volti principalmente a consentire l'accensione e il controllo della fiamma.
- Cerniere: sono i componenti che permettono il movimento e il bilanciamento in fase di apertura e chiusura della porta dell'elettrodomestico.
- Componenti elettronici per elettrodomestici, quali schede di controllo elettronico, time e unità di visualizzazione ed alimentazione per forni, frigoriferi, congelatori, cappe e altri prodotti, nonché componenti per la cottura a induzione elettromagnetica, inclusi kit completi comprensivi di tutti gli elementi per il funzionamento dei piani cottura.

Il Gruppo Sabaf produce attualmente in quindici stabilimenti: Ospitaletto (Brescia), Bareggio (Milano), Campodarsego (Padova), Crespellano (Bologna - due impianti), Fabriano (Ancona), Jundiai (Brasile), Manisa (Turchia – due impianti), Istanbul (Turchia), Kunshan (Cina), Myszkow (Polonia), Hosur (India), San Luis Potosi (Messico) e Mansfield (USA).

L'andamento economico

Di seguito sono presentati e commentati i risultati economici del primo semestre 2026 e del secondo trimestre 2026 normalizzati, ovvero depurati dagli effetti derivanti dall'applicazione dello IAS 29 - principio contabile relativo all'iperinflazione - con riferimento al bilancio della società controllata Sabaf Turchia. Questa rappresentazione consente una migliore comprensione della performance del Gruppo e una più corretta comparazione rispetto ai periodi precedenti.

Primo semestre 2026

Risultati semestrali <i>Dati in migliaia di euro</i>	I SEM 2026	I SEM 2025	Variazione 2026 – 2025	Variazione %	12 MESI 2025
Ricavi di vendita	144.666	143.000	1.666	+1,2%	278.201
Iperinflazione Turchia	(1.050)	2.738			1.035
Ricavi normalizzati	143.616	145.738	(2.122)	-1,5%	279.236
EBITDA	20.851	20.237	614	+3,0%	40.780
EBITDA %	14,4	14,2			14,7
Iperinflazione Turchia	(641)	1.090			570
EBITDA normalizzato	20.210	21.327	(1.117)	-5,2%	41.350
EBITDA normalizzato %	14,1	14,6			14,8
EBIT	7.955	7.832	123	+1,6%	16.163
EBIT %	5,5	5,5			5,8
Iperinflazione Turchia	2.060	3.233			4.986
EBIT normalizzato	10.015	11.065	(1.050)	-9,5%	21.149
EBIT normalizzato %	7,0	7,6			7,6
Risultato netto	(937)	5.239	(6.176)	-117,9%	5.180
Risultato netto %	-0,6	3,7			1,9
Iperinflazione Turchia	4.417	1.459			7.696
Risultato normalizzato del Gruppo	3.480	6.698	(3.218)	-48,0%	12.876
Risultato normalizzato %	2,4	4,6			4,6

Nel primo semestre del 2026 il Gruppo Sabaf ha conseguito ricavi di vendita normalizzati pari a 143,6 mln di euro, inferiori dell'1,5% rispetto ai 145,7 mln di euro del primo semestre 2025 (+0,4% a parità di tassi di cambio).

Le vendite in Europa e Sud America hanno registrato un andamento positivo rispetto al primo semestre 2025, con una crescita rispettivamente del 5,6% e del 6,8%. In aumento anche le vendite in Asia e Oceania (+7,7%) che, pur se contenute in volumi, segnalano i benefici dell'attività svolta nel mercato indiano, caratterizzato da significative potenzialità di sviluppo e dove il Gruppo è presente con un proprio stabilimento produttivo. In flessione, invece, le vendite in Turchia (-10,4%), che risent delle difficoltà di alcuni clienti locali e della debolezza del mercato interno, e nell'area Africa e Medio Oriente (-18,2%), maggiormente esposta alle tensioni geopolitiche. In Nord America i ricavi registrano una flessione del 4,3% a cambi correnti, sono invece in moderata crescita a parità di tassi di cambio (+1,7%) grazie all'aumento dei volumi di produzione nello stabilimento messicano.

Per divisione di prodotto, i componenti gas registrano ricavi sostanzialmente stabili rispetto al primo semestre 2025 (+0,1%). Le cerniere riportano vendite in lieve flessione a cambi correnti (-1,9%), ma risultano in moderata crescita a parità di tassi di cambio (+1,3%). Più marcata la contrazione dei componenti elettronici (-10,4%), in un contesto nel quale il Gruppo sta proseguendo la strategia di diversificazione della gamma di prodotto, con la progressiva uscita dai prodotti meno difendibili e con lo sviluppo di nuove soluzioni destinate anche ad ambiti applicativi diversi dall'elettrodomestico.

L'EBITDA normalizzato del primo semestre 2026 è stato di 20,2 mln di euro (14,1% delle vendite), in diminuzione del 5,2% rispetto ai 21,3 mln di euro (14,6%) del primo semestre 2025 a causa dell'effetto sfavorevole dei tassi di cambio (in particolare l'indebolimento del dollaro USA). La flessione è stata parzialmente mitigata dal miglioramento dell'efficienza operativa. In un contesto di sostanziale stabilità dei prezzi di vendita, gli impatti derivanti dall'incremento dei costi delle materie prime e dell'energia sono stati contenuti grazie alle coperture attuate.

L'EBIT normalizzato è stato di 10 mln di euro (7%), in calo del 9,5% rispetto agli 11,1 mln di euro (7,6%) del primo semestre 2025.

In considerazione del positivo andamento di MEC, la società statunitense di cui il Gruppo ha acquisito nel 2023 il 51%, al 30 giugno 2026 è stato adeguato il valore dell'opzione di vendita concessa ai soci di minoranza per la quota del 49%, il cui prezzo è correlato ai risultati di MEC nei due anni precedenti l'esercizio dell'opzione. La relativa passività finanziaria (ora pari a 19,1 mln di euro) è stata incrementata di 4,1 mln di euro, rilevando a conto economico oneri finanziari per 3,6 mln di euro e differenze passive su cambi per 0,5 mln di euro.

L'utile netto normalizzato del periodo è stato di 3,5 mln di euro (6,7 mln di euro nel primo semestre 2025).

Secondo trimestre 2026

Risultati trimestrali <i>Dati in migliaia di euro</i>	II TRIM 2026 (*)	I TRIM 2026	Variazione %	II TRIM 2026 (*)	II TRIM 2025 (*)	Variazione %
Ricavi di vendita	74.280	70.386	+5,5%	74.280	69.353	+7,1%
Iperinflazione Turchia	(647)	(403)		(647)	1.790	
Ricavi normalizzati	73.633	69.983	+5,2%	73.633	71.143	+3,5%
EBITDA	11.129	9.722	+14,5%	11.129	9.987	+11,4%
EBTIDA %	15,0	13,8		15,0	14,4	
Iperinflazione Turchia	(436)	(205)		(436)	918	
EBITDA normalizzato	10.693	9.517	+12,4%	10.693	10.905	-1,9%
EBITDA normalizzato %	14,5	13,6		14,5	15,3	
EBIT	4.642	3.313	+40,1%	4.642	3.970	+16,9%
EBIT %	6,2	4,7		6,2	5,7	
Iperinflazione Turchia	903	1.157		903	1.850	
EBIT normalizzato	5.545	4.470	+24,0%	5.545	5.820	-4,7%
EBIT normalizzato %	7,5	6,4		7,5	8,2	
Risultato netto del Gruppo	(2.003)	1.066	-287,9%	(2.003)	1.449	-238,2%
Risultato netto %	-2,7	1,5		-2,7	2,1	
Iperinflazione Turchia	2.876	1.541		2.876	1.739	
Risultato normalizzato del Gruppo	873	2.607	-66,5%	873	3.188	-72,6%
Risultato normalizzato %	1,2	3,7		1,2	4,5	

(*) dati non assoggettati a revisione contabile

Nel secondo trimestre 2026, il Gruppo ha evidenziato un andamento positivo, caratterizzato da un progressivo miglioramento delle performance e da un'evoluzione favorevole dei principali indicatori operativi.

Le vendite normalizzate si sono attestate a 73,6 mln di euro, superiori del 5,2% rispetto ai 70 mln di euro del primo trimestre 2026 e del 3,5% rispetto ai 71,1 mln di euro del secondo trimestre 2025 (+4,4% a parità di cambio).

Europa, Nord e Sud America e Asia hanno registrato vendite in crescita, sostenute dalle azioni strategiche intraprese dal management per consolidare il business e sviluppare ulteriori opportunità commerciali. Anche l'area Africa e Medio Oriente ha evidenziato un recupero nel corso del secondo trimestre, consentendo di compensare parzialmente la contrazione delle vendite registrata nel primo trimestre dell'esercizio a causa dell'instabilità geopolitica.

L'EBITDA normalizzato del secondo trimestre è stato di 10,7 mln di euro (14,5% del fatturato), in crescita del 12,4% rispetto ai 9,5 mln di euro (13,6%) del primo trimestre 2026, avendo beneficiato dei maggiori livelli di attività registrati nel periodo. Nel confronto con il secondo trimestre del 2025 (10,9 mln di euro, 15,3%) si registra una riduzione dell'1,9% causata dall'andamento sfavorevole dei tassi di cambio.

Il reddito operativo (EBIT) normalizzato è stato di 5,5 mln di euro (7,5%), superiore del 24% rispetto ai 4,5 mln di euro del primo trimestre 2026 (6,4%) e inferiore del 4,7% rispetto ai 5,8 mln di euro del secondo trimestre 2025 (8,2%).

L'utile netto normalizzato del periodo è stato di 0,9 mln di euro (2,6 mln di euro nel primo trimestre 2026 e 3,2 mln di euro nel secondo trimestre 2025).

Situazione patrimoniale, flussi finanziari e indebitamento finanziario al 30 giugno 2026

<i>Dati in migliaia di euro</i>	30.06.2026	31.12.2025	30.06.2025
<i>Attività non correnti</i>	<i>168.350</i>	<i>163.809</i>	<i>168.764</i>
Attività a breve ¹	164.509	142.631	150.001
Passività a breve ²	(80.670)	(62.849)	(74.658)
<i>Capitale circolante netto³</i>	<i>83.839</i>	<i>79.782</i>	<i>75.343</i>
<i>Fondi per rischi e oneri, TFR, imposte differite, altri debiti non correnti</i>	<i>(11.338)</i>	<i>(8.593)</i>	<i>(8.558)</i>
Capitale investito netto	240.851	234.998	235.549
Posizione finanziaria netta a breve termine	(4.644)	(1.498)	(3.958)
Posizione finanziaria netta a medio-lungo termine	(80.512)	(73.712)	(75.459)
Indebitamento finanziario netto	(85.156)	(75.210)	(79.417)
Patrimonio netto	155.695	159.788	156.132

I flussi finanziari dell'esercizio sono sinteticamente esposti nella seguente tabella:

<i>Dati in migliaia di euro</i>	30.06.2026	31.12.2025	30.06.2025
Liquidità iniziale	34.536	30.641	30.641
<i>Cash flow operativo</i>	<i>15.425</i>	<i>35.088</i>	<i>19.687</i>
<i>Flusso monetario dagli investimenti</i>	<i>(9.152)</i>	<i>(17.955)</i>	<i>(12.130)</i>
Free cash flow	6.273	17.133	7.557
Flusso monetario dell'attività finanziaria	9.810	781	6.751
Pagamento di dividendi	(8.004)	(7.949)	(7.534)
Operazioni su azioni proprie	(1.179)	(1.879)	(1.262)
Differenze cambi di traduzione	(1.352)	(4.191)	(2.483)
Flusso monetario del periodo	5.548	3.895	3.029
Liquidità finale	40.084	34.536	33.670

Nel primo semestre 2026 la gestione operativa ha generato flussi finanziari per 6,3 mln di euro. Al 30 giugno 2026 l'incidenza del capitale circolante netto³ sui ricavi è stata del 29%, rispetto al 26,3% del 30 giugno 2025 e al 28,7% di fine 2025.

Nel semestre sono stati investiti 9,2 mln di euro (12,1 mln di euro nel primo semestre 2025 e 18 mln di euro nell'intero esercizio 2025). Per l'intero 2026 il Gruppo prevede di investire circa 16 mln di euro.

Al 30 giugno 2026 l'indebitamento finanziario netto si è attestato a 85,2 mln di euro (75,2 mln di euro al 31 dicembre 2025 e 79,4 mln di euro al 30 giugno 2025), a fronte di un patrimonio netto consolidato di 155,7 mln di euro. L'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2026 include per 19,1 mln di euro la passività finanziaria relativa alla contabilizzazione dell'opzione put concessa ai soci di minoranza di MEC e per 6 mln di euro le passività finanziarie iscritte ai sensi dell'IFRS 16 (5,8 mln relativi a leasing operativi e 0,2 mln relativi a leasing finanziari).

¹ Somma di Rimanenze, Crediti commerciali, Crediti per imposte e Altri Crediti correnti

² Somma di Debiti commerciali, Debiti per imposte e Altri debiti

³ Differenza tra Attività a breve e Passività a breve

Rapporti infragruppo e con parti correlate

Le operazioni infragruppo rientrano nel normale corso di attività delle società del Gruppo e sono regolate a condizioni di mercato.

Nel corso del semestre non sono state effettuate operazioni con parti correlate diverse dalle operazioni infragruppo.

Fattori di rischio legati al settore nel quale il Gruppo opera e principali rischi ed incertezze per la restante parte dell'esercizio 2026

Rischi associati alla situazione geopolitica internazionale

La perdurante complessità dello scenario geopolitico genera un'elevata incertezza economica e l'esposizione di numerosi fattori a significativi livelli di volatilità. Tale contesto condiziona il livello di fiducia dei mercati, con il rischio che permanga una congiuntura macroeconomica debole. In particolare, l'evoluzione dei conflitti e delle tensioni nell'area Medio-Orientale potrebbe determinare una crescente instabilità e l'emergere di ulteriori complessità geopolitiche.

Il Gruppo e i suoi clienti principali hanno un'esposizione limitata nelle aree interessate da tali tensioni e il management monitora costantemente i potenziali effetti che il conflitto potrebbe avere sulle attività operative del Gruppo, con particolare riferimento ai costi dell'energia e della catena di approvvigionamento, tenuto conto anche della comprovata capacità storica del Gruppo di trasferire sui prezzi di vendita le variazioni dei costi dei materiali.

Barriere tariffarie

Il footprint produttivo del Gruppo, con impianti localizzati in tutti i principali mercati, inclusi gli Stati Uniti, mitiga significativamente i potenziali impatti derivanti dall'introduzione di dazi commerciali o di limitazioni alle esportazioni da parte di enti nazionali o sovranazionali. Eventuali barriere tariffarie o doganali, peraltro, potrebbero condizionare la crescita economica internazionale.

Cambiamento climatico e transizione energetica

Il Gruppo Sabaf segue un percorso di sviluppo del business che mira a ridurre l'impatto ambientale delle operazioni proprie e lungo la catena del valore e tiene nella dovuta considerazione i rischi e opportunità legati al cambiamento climatico. La valutazione di doppia rilevanza ha individuato tre rischi di transizione, mentre non sono emersi rischi rilevanti di natura fisica.

Il primo rischio riguarda la necessità di adeguarsi alle aspettative di mercato in materia di sostenibilità, ad esempio attraverso l'implementazione di strategie efficaci di decarbonizzazione. È sempre più frequente che i produttori di elettrodomestici coinvolgano i loro fornitori sui temi ambientali e specificamente del cambiamento climatico. Le aziende che sviluppano piani concreti per ridurre il proprio impatto ambientale possono migliorare la loro competitività, consolidando la posizione nei mercati di riferimento e, più in generale, rafforzare le relazioni con gli stakeholder.

Il secondo rischio è rappresentato dalla gestione delle emissioni di CO₂ lungo l'intera filiera produttiva, un fattore sempre più rilevante per rispondere alle esigenze del mercato. La

gestione delle emissioni facilita il monitoraggio delle performance ambientali e permette una comunicazione completa, in linea con le aspettative di clienti e investitori.

Il terzo rischio riguarda l'adeguamento delle aziende alle normative ambientali in continua evoluzione, come le regolamentazioni Carbon Free, RoHS e CBAM. L'evoluzione del quadro normativo richiede un costante aggiornamento e un rapido adattamento, non solo per garantire la conformità, ma anche per cogliere opportunità di efficientamento operativo e consolidare la presenza sul mercato.

Al fine di far fronte alle istanze degli stakeholder e alle nuove regolamentazioni in ambito climatico e di rendicontazione di sostenibilità, il Gruppo ha avviato nel 2023 un percorso di *carbon management* e mitigazione dei cambiamenti climatici che prevede l'identificazione di specifiche leve di decarbonizzazione. In particolare, il Gruppo Sabaf ha sviluppato un piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici - approvato dal Consiglio di Amministrazione di Sabaf S.p.A. il 18 dicembre 2025 – volto a supportare la progressiva riduzione delle emissioni di gas a effetto serra di Scope 1 e Scope 2 e coerente con l'integrazione di obiettivi climatici nella strategia del Gruppo.

Informazioni di maggiore dettaglio sono illustrate nella Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità contenuta all'interno della Relazione sulla Gestione 2025, rispetto alla quale non vi sono variazioni significative.

Il Gruppo Sabaf è inoltre esposto a vari fattori di rischio, riconducibili alle macro-categorie descritte di seguito:

Rischi di contesto esterno

Rischi derivanti dal contesto esterno in cui Sabaf opera, che potrebbero impattare negativamente sulla sostenibilità economico-finanziaria del business nel medio-lungo termine. I rischi più rilevanti che rientrano in questa categoria sono connessi alle condizioni generali dell'economia, all'andamento della domanda e alla concorrenza di prodotto.

Rischi strategici

Rischi strategici che potrebbero impattare negativamente sulle performance di medio termine di Sabaf, tra cui, ad esempio, i rischi connessi alla scarsa redditività di alcune linee di prodotto, i rischi derivanti dal disallineamento tra esigenze del mercato e innovazione di prodotto.

Rischi operativi

Rischi di subire perdite derivanti da inadeguatezza o disfunzione di processi, risorse umane e sistemi informativi. In tale categoria rientrano i rischi di natura finanziaria (es. perdite derivanti dalla volatilità del prezzo delle materie prime, dalle oscillazioni dei tassi di cambio), i rischi connessi ai processi produttivi (es. responsabilità di prodotto, livello di saturazione della capacità produttiva), i rischi organizzativi (es. perdita e/o difficile reperibilità di competenze chiave) e i rischi di Information Technology.

Rischi ESG

Rischi connessi alle tematiche ambientali, sociali e di governance, tra cui i rischi legati al cambiamento climatico e alla transizione energetica.

Rischi legali e di compliance

Rischi connessi alle responsabilità contrattuali di Sabaf e alla compliance rispetto alle normative applicabili al Gruppo, tra cui: il D. Lgs. 231/2001, la L. 262/2005, la normativa HSE, la regolamentazione applicabile alle società quotate, la normativa fiscale, la normativa giuslavoristica, le normative inerenti al commercio internazionale e la normativa in materia di proprietà intellettuale.

Per tali rischi nella Relazione sulla Gestione al 31 dicembre 2025 e nella Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità 2025, alle quali si rinvia, sono fornite le descrizioni analitiche e le relative azioni di risk management in essere.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del primo semestre 2026.

Prevedibile evoluzione dell'attività per l'esercizio in corso

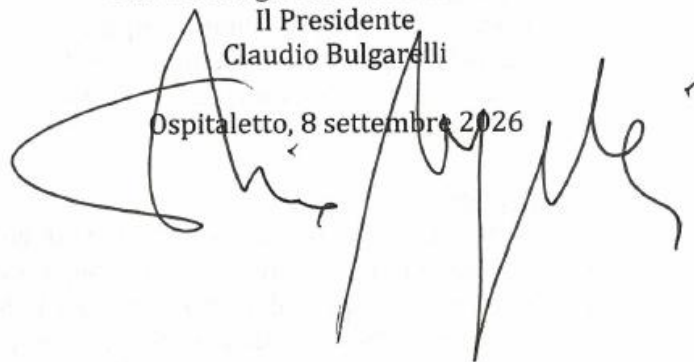
L'attuale portafoglio ordini evidenzia, per l'esercizio in corso, una prospettiva di moderata crescita delle vendite, sostenuta, nel secondo semestre, dal progressivo avanzamento delle iniziative di sviluppo organico.

Al fine di preservare la redditività operativa a fronte del previsto incremento dei costi delle principali materie prime e dell'energia, il Gruppo ha adeguato i listini di vendita e ha inoltre avviato ulteriori iniziative volte a migliorare l'efficienza operativa.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Claudio Bulgarelli

Ospitaletto, 8 settembre 2026



Allegati alla relazione intermedia sulla gestione

Ricavi normalizzati per area geografica (in migliaia di euro)

Ricavi semestrali normalizzati	I SEM 2026	%	I SEM 2025	%	Variazione %	Esercizio 2025	%
Europa (Turchia esclusa)	44.810	31,3%	42.446	29,1%	+5,6%	81.384	29,1%
Turchia	32.450	22,6%	36.229	24,9%	-10,4%	66.615	23,9%
Nord America	31.766	22,1%	33.187	22,8%	-4,3%	64.876	23,2%
Sud America	19.600	13,6%	18.350	12,6%	+6,8%	37.998	13,6%
Africa e Medio Oriente	5.466	3,8%	6.686	4,6%	-18,2%	11.469	4,1%
Asia e Oceania	9.524	6,6%	8.840	6,1%	+7,7%	16.894	6,1%
Totale	143.616	100%	145.738	100%	-1,5%	279.236	100%

Ricavi trimestrali normalizzati	II TRIM 2026*	%	II TRIM 2025*	%	Variazione %	Esercizio 2025	%
Europa (Turchia esclusa)	21.958	29,8%	21.296	29,9%	+3,1%	81.384	29,1%
Turchia	16.400	22,3%	17.001	23,9%	-3,5%	66.615	23,9%
Nord America	16.498	22,4%	16.657	23,4%	-1,0%	64.876	23,2%
Sud America	10.001	13,6%	8.988	12,6%	+11,3%	37.998	13,6%
Africa e Medio Oriente	3.397	4,6%	2.608	3,7%	+30,3%	11.469	4,1%
Asia e Oceania	5.379	7,3%	4.593	6,5%	+17,1%	16.894	6,1%
Totale	73.633	100%	71.143	100%	+3,5%	279.236	100%

Fatturato normalizzato per linea di prodotto

Ricavi semestrali normalizzati	I SEM 2026	%	I SEM 2025	%	Variazione %	Esercizio 2025	%
Componenti gas	86.353	60,1%	86.300	59,2%	+0,1%	165.695	59,3%
Cerniere	46.061	32,1%	46.930	32,2%	-1,9%	90.164	32,3%
Componenti elettronici	11.202	7,8%	12.508	8,6%	-10,4%	23.377	8,4%
Totale	143.616	100%	145.738	100%	-1,5%	279.236	100%

Ricavi trimestrali normalizzati	II TRIM 2026*	%	II TRIM 2025*	%	Variazione %	Esercizio 2025	%
Componenti gas	45.155	61,3%	41.956	59,0%	+7,6%	165.695	59,3%
Cerniere	23.050	31,3%	22.807	32,1%	+1,1%	90.164	32,3%
Componenti elettronici	5.428	7,4%	6.380	9,0%	-14,9%	23.377	8,4%
Totale	73.633	100%	71.143	100%	+3,5%	279.236	100%

(*) dati non assoggettati a revisione contabile

Riconciliazione del conto economico consolidato al 30 giugno 2026

<i>(in migliaia di euro)</i>	I SEM 2026	Effetto IAS29	I SEM 2026 Normalizzato
COMPONENTI ECONOMICHE			
RICAVI E PROVENTI OPERATIVI			
Ricavi	144.666	(1.050)	143.616
Altri proventi	6.091	(32)	6.059
Totale ricavi e proventi operativi	150.757	(1.082)	149.675
		-	
COSTI OPERATIVI		-	
Acquisti di materiali	(75.624)	261	(75.363)
Variazione delle rimanenze	8.604	(125)	8.479
Servizi	(25.955)	86	(25.869)
Costi del personale	(37.358)	218	(37.140)
Altri costi operativi	(922)	1	(921)
Costi per lavori interni capitalizzati	1.349	-	1.349
Totale costi operativi	(129.906)	441	(129.465)
		-	
RISULTATO OPERATIVO ANTE AMMORTAMENTI, PLUS/MINUSVALENZE, SVALUTAZIONI/RIPRISTINI DI VALORE DI ATTIVITÀ NON CORRENTI	20.851	(641)	20.210
Ammortamenti	(12.891)	2.701	(10.190)
Plusvalenze da realizzo di attività non correnti	(5)	-	(5)
Rettifiche di valore di attività non correnti	-	-	-
RISULTATO OPERATIVO	7.955	2.060	10.015
Proventi finanziari	536	(6)	530
Oneri finanziari	(5.467)	3	(5.464)
Proventi/(Oneri) netti da iperinflazione	340	(340)	-
Utili e perdite su cambi	1.554	(41)	1.513
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	4.918	1.676	6.594
Imposte sul reddito	(4.946)	2.741	(2.205)
RISULTATO NETTO DEL PERIODO	(28)	4.417	4.389
di cui:			
Quota di pertinenza di terzi	909	-	909
RISULTATO NETTO DI PERTINENZA DEL GRUPPO	(937)	4.417	3.480

Riconciliazione del conto economico consolidato al 30 giugno 2025

<i>(in migliaia di euro)</i>	I SEM 2025	Effetto IAS29	I SEM 2025 Normalizzato
COMPONENTI ECONOMICHE			
RICAVI E PROVENTI OPERATIVI			
Ricavi	143.000	2.738	145.738
Altri proventi	5.435	71	5.506
Totale ricavi e proventi operativi	148.435	2.809	151.244
COSTI OPERATIVI			
Acquisti di materiali	(71.876)	(1.001)	(72.877)
Variazione delle rimanenze	6.737	40	6.777
Servizi	(26.310)	(252)	(26.562)
Costi del personale	(37.103)	(505)	(37.608)
Altri costi operativi	(718)	(1)	(719)
Costi per lavori interni capitalizzati	1.072	-	1.072
Totale costi operativi	(128.198)	(1.719)	(129.917)
RISULTATO OPERATIVO ANTE AMMORTAMENTI, PLUS/MINUSVALENZE, SVALUTAZIONI/RIPRISTINI DI VALORE DI ATTIVITÀ NON CORRENTI	20.237	1.090	21.327
Ammortamenti	(12.309)	2.143	(10.166)
Plusvalenze da realizzo di attività non correnti	13	-	13
Rettifiche di valore di attività non correnti	(109)	-	(109)
RISULTATO OPERATIVO	7.832	3.233	11.065
Proventi finanziari	341	8	349
Oneri finanziari	(4.732)	(5)	(4.737)
Proventi/(Oneri) netti da iperinflazione	2.535	(2.535)	-
Utili e perdite su cambi	1.351	271	1.622
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	7.327	972	8.299
Imposte sul reddito	(1.219)	487	(732)
UTILE DEL PERIODO	6.108	1.459	7.567
di cui:			
Quota di pertinenza di terzi	869	-	869
UTILE DI PERTINENZA DEL GRUPPO	5.239	1.459	6.698

Riconciliazione del conto economico consolidato del secondo trimestre 2026*

<i>(in migliaia di euro)</i>	II TRIM 2026	Effetto IAS29	II TRIM 2026 Normalizzato
COMPONENTI ECONOMICHE			
RICAVI E PROVENTI OPERATIVI			
Ricavi	74.280	(647)	73.633
Altri proventi	3.390	(20)	3.370
Totale ricavi e proventi operativi	77.670	(667)	77.003
		-	
COSTI OPERATIVI			
Acquisti di materiali	(38.537)	114	(38.423)
Variazione delle rimanenze	3.520	(67)	3.453
Servizi	(13.096)	47	(13.049)
Costi del personale	(18.392)	136	(18.256)
Altri costi operativi	(810)	1	(809)
Costi per lavori interni capitalizzati	774	-	774
Totale costi operativi	(66.541)	231	(66.310)
RISULTATO OPERATIVO ANTE AMMORTAMENTI, PLUS/MINUSVALENZE, SVALUTAZIONI/RIPRISTINI DI VALORE DI ATTIVITÀ NON CORRENTI	11.129	(436)	10.693
Ammortamenti	(6.449)	1.339	(5.110)
Plusvalenze da realizzo di attività non correnti	(38)	-	(38)
Rettifiche di valore di attività non correnti	-	-	-
RISULTATO OPERATIVO	4.642	903	5.545
Proventi finanziari	268	(4)	264
Oneri finanziari	(4.396)	2	(4.394)
Proventi/(Oneri) netti da iperinflazione	1.176	(1.176)	-
Utili e perdite su cambi	969	(16)	953
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.659	(291)	2.368
Imposte sul reddito	(4.148)	3.167	(981)
RISULTATO NETTO DEL PERIODO	(1.489)	2.876	1.387
di cui:			
Quota di pertinenza di terzi	514	-	514
RISULTATO NETTO DI PERTINENZA DEL GRUPPO	(2.003)	2.876	873

(*) dati non assoggettati a revisione contabile

Riconciliazione del conto economico consolidato del secondo trimestre 2025*

<i>(in migliaia di euro)</i>	II TRIM 2025	Effetto IAS29	II TRIM 2025 Normalizzato
COMPONENTI ECONOMICHE			
RICAVI E PROVENTI OPERATIVI			
Ricavi	69.353	1.790	71.143
Altri proventi	2.372	51	2.423
Totale ricavi e proventi operativi	71.725	1.841	73.566
COSTI OPERATIVI			
Acquisti di materiali	(34.838)	(661)	(35.499)
Variazione delle rimanenze	4.530	220	4.750
Servizi	(13.359)	(163)	(13.522)
Costi del personale	(18.194)	(321)	(18.515)
Altri costi operativi	(290)	2	(288)
Costi per lavori interni capitalizzati	413	-	413
Totale costi operativi	(61.738)	(923)	(62.661)
RISULTATO OPERATIVO ANTE AMMORTAMENTI, PLUS/MINUSVALENZE, SVALUTAZIONI/RIPRISTINI DI VALORE DI ATTIVITÀ NON CORRENTI	9.987	918	10.905
Ammortamenti	(6.031)	932	(5.099)
Plusvalenze da realizzo di attività non correnti	11	-	11
Rettifiche di valore di attività non correnti	3	-	3
RISULTATO OPERATIVO	3.970	1.850	5.820
Proventi finanziari	141	7	148
Oneri finanziari	(3.542)	(4)	(3.546)
Proventi/(Oneri) netti da iperinflazione	689	(689)	-
Utili e perdite su cambi	792	189	981
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.050	1.353	3.403
Imposte sul reddito	(166)	386	220
UTILE DEL PERIODO	1.884	1.739	3.623
di cui:			
Quota di pertinenza di terzi	435	-	435
UTILE DI PERTINENZA DEL GRUPPO	1.449	1.739	3.188

(*) dati non assoggettati a revisione contabile

Situazione Patrimoniale-Finanziaria consolidata

(in migliaia di euro)

	30.06.2026	31.03.2026	31.12.2025	30.06.2025
ATTIVO				
ATTIVITA' NON CORRENTI				
Attività materiali	106.006	104.744	102.185	104.004
Investimenti immobiliari	521	541	408	493
Attività immateriali	54.846	55.292	54.443	56.457
Partecipazioni	86	86	86	86
Crediti non correnti	446	1.064	984	989
Imposte anticipate	6.445	6.518	5.703	6.735
Totale attività non correnti	168.350	168.245	163.809	168.764
ATTIVITA' CORRENTI				
Rimanenze	70.824	67.462	61.791	65.336
Crediti commerciali	73.939	69.175	63.524	69.631
Crediti per imposte	14.183	13.272	14.023	11.438
Altri crediti correnti	5.563	4.936	3.293	3.596
Attività finanziarie correnti	4.496	3.424	3.994	1.656
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	40.084	43.979	34.536	33.670
Totale attività correnti	209.089	202.248	181.161	185.327
ATTIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA	-	-	-	-
TOTALE ATTIVO	377.439	370.493	344.970	354.091
PATRIMONIO NETTO E PASSIVO				
PATRIMONIO NETTO				
Capitale sociale	12.687	12.687	12.687	12.687
Utili accumulati, Altre riserve	76.191	85.672	73.042	77.853
Riserva IAS 29	59.551	58.477	60.993	52.818
Utile del periodo	(937)	1.066	5.180	5.239
<i>Totale quota di pertinenza della Capogruppo</i>	<i>147.492</i>	<i>157.902</i>	<i>151.902</i>	<i>148.597</i>
<i>Interessi di Minoranza</i>	<i>8.203</i>	<i>7.609</i>	<i>7.886</i>	<i>7.535</i>
Totale patrimonio netto	155.695	165.511	159.788	156.132
PASSIVITA' NON CORRENTI				
Finanziamenti	80.512	85.676	73.712	75.459
TFR e fondi di quiescenza	4.147	4.069	3.855	4.005
Fondi per rischi e oneri	757	763	848	327
Imposte differite	6.434	3.968	3.890	4.117
Altri debiti non correnti	-	-	-	109
Totale passività non correnti	91.850	94.476	82.305	84.017
PASSIVITA' CORRENTI				
Finanziamenti	30.098	25.518	25.042	26.260
Altre passività finanziarie	19.126	15.476	14.986	13.024
Debiti commerciali	52.539	44.935	39.585	51.212
Debiti per imposte	7.724	5.914	5.295	4.296
Altri debiti	20.407	18.663	17.969	19.150
Totale passività correnti	129.894	110.506	102.877	113.942
PASSIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA	-	-	-	-
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	377.439	370.493	344.970	354.091

Conto economico Consolidato

<i>(in migliaia di euro)</i>	II trimestre 2026 (*)	II trimestre 2025 (*)	I semestre 2026	I semestre 2025
RICAVI E PROVENTI OPERATIVI				
Ricavi	74.280	69.353	144.666	143.000
Altri proventi	3.390	2.372	6.091	5.435
Totale ricavi e proventi operativi	77.670	71.725	150.757	148.435
COSTI OPERATIVI				
Acquisti di materiali	(38.537)	(34.838)	(75.624)	(71.876)
Variazione delle rimanenze	3.520	4.530	8.604	6.737
Servizi	(13.096)	(13.359)	(25.955)	(26.310)
Costi del personale	(18.392)	(18.194)	(37.358)	(37.103)
Altri costi operativi	(810)	(290)	(922)	(718)
Costi per lavori interni capitalizzati	774	413	1.349	1.072
Totale costi operativi	(66.541)	(61.738)	(129.906)	(128.198)
RISULTATO OPERATIVO ANTE AMMORTAMENTI, PLUS/MINUSVALENZE, SVALUTAZIONI/RIPRISTINI DI ATTIVITA' NON CORRENTI (EBITDA)	11.129	9.987	20.851	20.237
Ammortamenti	(6.449)	(6.031)	(12.891)	(12.309)
Plusvalenze/Minusvalenze da realizzo di attività non correnti	(38)	11	(5)	13
Svalutazioni/Ripristini di valore di attività non correnti	-	3	-	(109)
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	4.642	3.970	7.955	7.832
Proventi finanziari	268	141	536	341
Oneri finanziari	(4.396)	(3.542)	(5.467)	(4.732)
Proventi/(Oneri) netti da iperinflazione	1.176	689	340	2.535
Utili e perdite su cambi	969	792	1.554	1.351
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.659	2.050	4.918	7.327
Imposte sul reddito	(4.148)	(166)	(4.946)	(1.219)
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO	(1.489)	1.884	(28)	6.108
di cui				
Quota di pertinenza di terzi	514	435	909	869
RISULTATO NETTO DI PERTINENZA DEL GRUPPO	(2.003)	1.449	(937)	5.239

(*) dati non assoggettati a revisione contabile

BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE
ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2026

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

<i>(in migliaia di euro)</i>	Note	30.06.2026	31.12.2025
ATTIVO			
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Attività materiali	1	106.006	102.185
Investimenti immobiliari	2	521	408
Attività immateriali	3	54.846	54.443
Partecipazioni	4	86	86
Crediti non correnti	5	446	984
Imposte anticipate	22	6.445	5.703
Totale attività non correnti		168.350	163.809
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze	6	70.824	61.791
Crediti commerciali	7	73.939	63.524
Crediti per imposte	8	14.183	14.023
Altri crediti correnti	9	5.563	3.293
Attività finanziarie correnti	10	4.496	3.994
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	11	40.084	34.536
Totale attività correnti		209.089	181.161
ATTIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA		-	-
TOTALE ATTIVO		377.439	344.970
PATRIMONIO NETTO E PASSIVO			
PATRIMONIO NETTO			
Capitale sociale	12	12.687	12.687
Utili accumulati, Altre riserve	13	76.191	73.042
Riserva IAS29		59.551	60.993
Utile del periodo		(937)	5.180
<i>Totale quota di pertinenza della Capogruppo</i>		<i>147.492</i>	<i>151.902</i>
<i>Interessi di Minoranza</i>		<i>8.203</i>	<i>7.886</i>
Totale patrimonio netto		155.695	159.788
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Finanziamenti	14	80.512	73.712
TFR e fondi di quiescenza	16	4.147	3.855
Fondi per rischi e oneri	17	757	848
Imposte differite	22	6.434	3.890
Totale passività non correnti		91.850	82.305
PASSIVITA' CORRENTI			
Finanziamenti	14	30.098	25.042
Altre passività finanziarie	15	19.126	14.986
Debiti commerciali	18	52.539	39.585
Debiti per imposte	19	7.724	5.295
Altri debiti	20	20.407	17.969
Totale passività correnti		129.894	102.877
PASSIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA		-	-
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		377.439	344.970

Conto economico consolidato

<i>(in migliaia di euro)</i>	Note	I semestre 2026	I semestre 2025
RICAVI E PROVENTI OPERATIVI			
Ricavi	23	144.666	143.000
Altri proventi	24	6.091	5.435
Totale ricavi e proventi operativi		150.757	148.435
COSTI OPERATIVI			
Acquisti di materiali	25	(75.624)	(71.876)
Variazione delle rimanenze		8.604	6.737
Servizi	26	(25.955)	(26.310)
Costi del personale	27	(37.358)	(37.103)
Altri costi operativi	28	(922)	(718)
Costi per lavori interni capitalizzati		1.349	1.072
Totale costi operativi		(129.906)	(128.198)
RISULTATO OPERATIVO ANTE AMMORTAMENTI, PLUS/MINUSVALENZE, SVALUTAZIONI/RIPRISTINI DI ATTIVITA' NON CORRENTI (EBITDA)		20.851	20.237
Ammortamenti		(12.891)	(12.309)
Plusvalenze/Minusvalenze da realizzo di attività non correnti		(5)	13
Svalutazioni/Ripristini di valore di attività non correnti		-	(109)
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)		7.955	7.832
Proventi finanziari	29	536	341
Oneri finanziari	30	(5.467)	(4.732)
Proventi/(Oneri) netti da iperinflazione	31	340	2.535
Utili e perdite su cambi	32	1.554	1.351
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		4.918	7.327
Imposte sul reddito	33	(4.946)	(1.219)
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO		(28)	6.108
di cui			
Quota di pertinenza di terzi		909	869
RISULTATO NETTO DI PERTINENZA DEL GRUPPO		(937)	5.239
<i>(in euro)</i>			
Utile per azione base	34	(0,076)	0,420
Utile per azione diluito	34	(0,076)	0,420

Conto economico complessivo consolidato

(in migliaia di euro)

	I semestre 2026	I semestre 2025
RISULTATO NETTO DEL PERIODO	(28)	6.108
<i>Utili/perdite complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile (perdita) dell'esercizio:</i>		
Differenze cambio da traduzione bilanci in valuta	(1.187)	(19.597)
Effetto "hedge accounting" di strumenti finanziari derivati	166	103
Effetto fiscale		
Totale altri utili/(perdite) del periodo al netto imposte	(1.021)	(19.494)
RISULTATO COMPLESSIVO	(1.049)	(13.386)
di cui		
Risultato netto del periodo di pertinenza di terzi	909	869
Differenza cambi da traduzione bilanci in valuta di pertinenza dei terzi	268	(960)
QUOTA DI PERTINENZA DI TERZI	1.177	(91)
RISULTATO COMPLESSIVO DI PERTINENZA DEL GRUPPO	(2.226)	(13.295)

Rendiconto finanziario consolidato

(in migliaia di euro)

	I semestre 2026	I semestre 2025
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti di inizio periodo	34.536	30.641
Risultato netto di periodo	(28)	6.108
Rettifiche per:		
- Ammortamenti del periodo	12.891	12.309
- Minusvalenze / Plusvalenze realizzate	5	(13)
- Utili e perdite da partecipazioni	-	-
- Svalutazioni/Ripristini di valore di attività non correnti	-	109
- Rivalutazione ex IAS 29	4.417	1.459
- Proventi e oneri finanziari	(508)	1.758
- Valutazione IFRS 2 piano <i>Stock Grant</i>	(115)	389
- Imposte sul reddito	4.946	1.219
- Differenze cambio non monetarie	553	(1.942)
Variazione TFR	292	(44)
Variazione fondi rischi	(91)	7
<i>Variazione crediti commerciali</i>	<i>(9.701)</i>	<i>(6.230)</i>
<i>Variazione delle rimanenze</i>	<i>(8.433)</i>	<i>(6.099)</i>
<i>Variazione dei debiti commerciali</i>	<i>12.797</i>	<i>9.972</i>
Variazione del capitale circolante netto	(5.337)	(2.357)
Variazione altri crediti e debiti, imposte differite	422	2.997
Pagamento imposte	(676)	(1.146)
Pagamento oneri finanziari	(1.873)	(1.484)
Incasso proventi finanziari	527	318
Flussi finanziari dall'attività operativa	15.425	19.687
Investimenti in attività non correnti		
- immateriali	(645)	(1.423)
- materiali	(8.565)	(10.876)
- finanziarie	-	-
Disinvestimento di attività non correnti	58	169
Flussi finanziari dall'attività di investimento	(9.152)	(12.130)
Free Cash Flow	6.273	7.557
Rimborso finanziamenti	(15.293)	(26.054)
Nuovi finanziamenti	25.379	31.454
Variazione attività finanziarie	(276)	1.351
Acquisto azioni proprie	(1.179)	(1.262)
Pagamento di dividendi	(8.004)	(7.534)
Flussi finanziari dall'attività finanziaria	627	(2.045)
Differenze cambi di traduzione	(1.352)	(2.483)
Flussi finanziari netti del periodo	5.548	3.029
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti di fine periodo	40.084	33.670

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato

	Capitale Sociale	Riserva sovrapp. azioni	Riserva Legale	Azioni proprie	Riserva traduzione	Riserva IAS 29	Riserva TFR	Altre riserve	Utile del periodo	Patrimonio netto del Gruppo	Interessi di minoranza	Patrimonio netto
<i>(in migliaia di euro)</i>												
Saldo al 31 dicembre 2024	12.687	26.160	2.482	(2.320)	(93.143)	57.661	(364)	155.713	6.928	165.804	7.940	173.744
Destinazione utile 2024												
- a nuovo			55						(55)	-		-
- dividendi								(347)	(6.873)	(7.220)	(729)	(7.949)
Valutazione IFRS 2 <i>Stock Grant</i>								595		595		595
Operazioni su azioni proprie				(1.879)						(1.879)		(1.879)
Iperinflazione (IAS 29)						3.332		9.022		12.354		12.354
<i>Variazione riserva di traduzione</i>					(23.141)					(23.141)	(984)	(24.125)
<i>Altre componenti del risultato complessivo</i>							77	132	5.180	5.389	1.659	7.048
Risultato complessivo al 31 dicembre 2025					(23.141)		77	132	5.180	(17.752)	675	(17.077)
Saldo al 31 dicembre 2025	12.687	26.160	2.537	(4.199)	(116.284)	60.993	(287)	165.115	5.180	151.902	7.886	159.788
Destinazione utile 2025												
- a nuovo									-	-		-
- dividendi								(1.964)	(5.180)	(7.144)	(860)	(8.004)
Valutazione IFRS 2 <i>Stock Grant</i>								(115)		(115)		(115)
Operazioni su azioni proprie				(1.179)						(1.179)		(1.179)
Iperinflazione (IAS 29)						(1.442)		7.696		6.254		6.254
<i>Variazione riserva di traduzione</i>					(1.455)					(1.455)	268	(1.187)
<i>Altre componenti del risultato complessivo</i>								166	(937)	(771)	909	138
Risultato complessivo al 30 giugno 2026					(1.455)			166	(937)	(2.226)	1.177	(1.049)
Saldo al 30 giugno 2026	12.687	26.160	2.537	(5.378)	(117.739)	59.551	(287)	170.898	(937)	147.492	8.203	155.695

NOTE ILLUSTRATIVE

Criteri di redazione e principi contabili adottati

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2026 è stato redatto in conformità allo IAS 34 relativo alle rendicontazioni infrannuali. Tale bilancio consolidato semestrale abbreviato non comprende pertanto tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio annuale predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025. Il riferimento agli IFRS include anche tutti gli International Accounting Standards (IAS) vigenti. Esso è stato redatto in euro arrotondando gli importi alle migliaia e viene comparato con i bilanci consolidati del semestre e dell'esercizio precedente redatti in omogeneità di criteri. È costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle presenti note illustrative.

Il bilancio consolidato semestrale è stato redatto sulla base del presupposto della continuità aziendale, per cui il Gruppo ha valutato, anche in virtù del forte posizionamento competitivo, della redditività positiva e della solidità della struttura patrimoniale e finanziaria, di essere in continuità aziendale ai sensi dei paragrafi 25 e 26 del Principio IAS 1 e dell'art. 2423 bis del Codice Civile.

I principi di consolidamento, i criteri applicati nella conversione dei bilanci espressi in valuta estera, i principi contabili e i criteri di valutazione sono omogenei con quelli utilizzati in sede di redazione del bilancio al 31 dicembre 2025, al quale si rimanda per completezza di trattazione. L'adozione dei nuovi principi e le modifiche in vigore dal 1° gennaio 2026 di seguito descritti non hanno comportato effetti significativi. Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun nuovo principio, interpretazione o modifica emesso ma non ancora in vigore.

Nuovi principi contabili

Modifiche all'IFRS 9 e all'IFRS 7 “Classificazione e valutazione degli strumenti finanziari”

Il 30 maggio 2024 lo IASB ha emesso le modifiche alla classificazione e valutazione degli strumenti finanziari. Chiarisce quando una passività finanziaria è eliminata contabilmente alla «data di regolamento» e introduce un'opzione di politica contabile per eliminare contabilmente le passività finanziarie regolate attraverso un sistema di pagamento elettronico prima della data di regolamento, se sono soddisfatte determinate condizioni. È stato fornito un chiarimento sulle modalità di valutazione delle caratteristiche contrattuali dei flussi di cassa delle attività finanziarie che includono caratteristiche ESG e caratteristiche analoghe. Inoltre, le modifiche chiariscono il trattamento delle attività finanziarie senza diritto di rivalsa e degli strumenti legati contrattualmente. La modifica all'IFRS 7 richiede un'informativa aggiuntiva per le attività e le passività finanziarie con termini contrattuali che fanno riferimento a un evento potenziale (incluse quelle che sono legate ai fattori ESG) e per gli strumenti rappresentativi di capitale classificati al fair value rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo. Le modifiche entreranno in vigore a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2026 o da data successiva e le entità possono adottare anticipatamente le modifiche relative alla

classificazione delle attività finanziarie e alle relative informazioni integrative. Non si prevedono impatti significativi sul bilancio semestrale consolidato abbreviato del Gruppo.

Ciclo annuale di miglioramenti ai Principi contabili IFRS - Volume 11

A luglio 2024, lo IASB ha emanato nove modifiche di portata limitata nell'ambito della manutenzione periodica degli IFRS. Le modifiche comprendono chiarimenti, semplificazioni, correzioni o cambiamenti volti a migliorare la coerenza nei principi: IFRS 1, IFRS 7, IFRS 9, IFRS 10 e IAS 7. Le modifiche avranno efficacia per i periodi amministrativi che iniziano il o dopo il 1° gennaio 2026. È consentita l'adozione anticipata, di cui deve essere data adeguata informativa.

Non si prevede che tali modifiche abbiano un impatto significativo sul bilancio semestrale consolidato abbreviato del Gruppo.

Modifiche all'IFRS 9 e all'IFRS 7 “Contratti per energia elettrica dipendente da fonti naturali”

Nel dicembre 2024 lo IASB ha emanato alcune modifiche all'IFRS 9 e all'IFRS 7 relative ai contratti di acquisto di energia elettrica dipendente da fonti naturali. Tali modifiche chiariscono l'applicazione dei requisiti relativi all'eccezione per l'uso proprio (“*own use*”) per i contratti rientranti nel relativo ambito di applicazione; modificano inoltre i requisiti di designazione dell'elemento coperto nelle relazioni di copertura dei flussi finanziari con riferimento a tali contratti e introducono specifici obblighi informativi.

Le modifiche avranno efficacia per gli esercizi che iniziano il o dopo il 1° gennaio 2026 ed è consentita l'adozione anticipata, ma deve essere data adeguata informativa. Le modifiche relative all'eccezione per l'uso proprio devono essere applicate retrospettivamente, mentre quelle relative all'hedge accounting devono essere applicate prospetticamente alle nuove relazioni di copertura designate a partire dalla data di prima applicazione. Le modifiche all'informativa previste dall'IFRS 7 devono essere applicate congiuntamente alle modifiche all'IFRS 9.

Sulla base delle analisi svolte, non si prevedono impatti significativi sul bilancio semestrale consolidato abbreviato del Gruppo.

Schemi di bilancio

Il Gruppo ha adottato i seguenti schemi di bilancio:

- una situazione patrimoniale-finanziaria che espone separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti;
- un conto economico che espone i costi usando una classificazione basata sulla natura degli stessi;
- un conto economico complessivo in cui sono evidenziate tutte le variazioni degli Altri utili (perdite) complessivi, intervenute nell'esercizio, generate da transazioni diverse da quelle poste in essere con gli azionisti e sulla base di specifici principi contabili IAS/IFRS;
- un rendiconto finanziario che presenta i flussi finanziari derivanti dall'attività operativa utilizzando il metodo indiretto.

L'adozione di tali schemi permette la rappresentazione più significativa della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

Nella situazione patrimoniale-finanziaria al 30 giugno 2026 i crediti per incentivi fiscali connessi agli investimenti in beni materiali effettuati in Turchia (euro 2.288 migliaia) sono stati contabilizzati alla voce "Crediti per Imposte" anziché alla voce "Imposte Anticipate" dove erano stati contabilizzati precedentemente, al fine di garantire una migliore rappresentazione della natura fiscale di tali crediti. Coerentemente, sono stati riclassificati tra i "Crediti per Imposte" i crediti al 31 dicembre 2025 (euro 2.982 migliaia) nella situazione patrimoniale-finanziaria esposta a fini comparativi.

Area di consolidamento

L'area di consolidamento al 30 giugno 2026 comprende la Capogruppo Sabaf S.p.A. e le seguenti società di cui Sabaf S.p.A. possiede il controllo, consolidate integralmente:

- Faringosi Hinges s.r.l.
- Sabaf do Brasil Ltda (Sabaf Brasile)
- Sabaf Beyaz Esya Parcalari Sanayi Ve Ticaret Limited Sirketi (Sabaf Turchia)
- Sabaf Appliance Components (Kunshan) Co., Ltd. (Sabaf Cina)
- A.R.C. s.r.l.
- Sabaf India Private Limited (India)
- Sabaf Mexico Appliance Components (Sabaf Messico)
- C.M.I. s.r.l.
- C.G.D. s.r.l.
- P.G.A s.r.l.
- Sabaf America Inc. (Sabaf America)
- Mansfield Engineered Components LLC (MEC)

Il controllo è il potere di determinare, direttamente o indirettamente, le politiche finanziarie e gestionali di un'entità al fine di ottenere i benefici dalle sue attività. Le controllate sono consolidate a partire dalla data in cui inizia il controllo fino alla data in cui il controllo cessa.

Rispetto al 30 giugno 2025 e al 31 dicembre 2025, l'area di consolidamento è rimasta invariata.

Sono considerate controllate le società sulle quali Sabaf S.p.A. possiede in contemporanea i seguenti tre elementi: (a) potere sull'impresa; (b) esposizione, o diritti, a rendimenti variabili derivanti dal coinvolgimento con la stessa; (c) capacità di utilizzare il potere per influenzare l'ammontare di tali rendimenti variabili. Le controllate, qualora esercitino un'attività significativa per una corretta rappresentazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del

Gruppo, sono consolidate a partire dalla data in cui inizia il controllo fino alla data in cui il controllo cessa.

Criteri di consolidamento

I criteri adottati per il consolidamento sono i seguenti:

- a) Le attività e le passività, i proventi e gli oneri dei bilanci oggetto di consolidamento con il metodo dell'integrazione globale sono inseriti nel bilancio di Gruppo, prescindendo dall'entità della partecipazione. È stato inoltre eliminato il valore di carico delle partecipazioni contro il patrimonio netto di competenza delle società partecipate.
- b) Le differenze positive risultanti dall'elisione delle partecipazioni contro il valore del patrimonio netto contabile alla data del primo consolidamento vengono imputate ai maggiori valori attribuibili alle attività e alle passività e, per la parte residua, ad avviamento.
- c) Le partite di debito/credito, costi/ricavi tra le società consolidate e gli utili/perdite risultanti da operazioni infragruppo sono eliminate.
- d) Qualora fossero presenti soci di minoranza, la quota del patrimonio netto e del risultato netto dell'esercizio di loro spettanza sarebbe loro attribuita in apposite voci della situazione patrimoniale-finanziaria e del conto economico consolidati.

Conversione in euro delle situazioni economico-patrimoniali redatte in valuta estera

I bilanci separati di ciascuna società appartenente al Gruppo vengono preparati nella valuta dell'ambiente economico primario in cui essa opera (valuta funzionale). Ai fini del bilancio consolidato, il bilancio di ciascuna entità estera è espresso in euro, che è la valuta funzionale del Gruppo e la valuta di presentazione del bilancio consolidato.

La conversione delle poste patrimoniali dei bilanci espressi in moneta diversa dall'euro è effettuata applicando i cambi correnti a fine periodo. Le poste di conto economico sono invece convertite ai cambi medi del periodo, ad eccezione del bilancio della società controllata turca operante in economia iperinflazionata, il cui conto economico è convertito applicando il cambio di fine periodo come richiesto dallo IAS 21 paragrafo 42.b.

Le differenze cambio di conversione risultanti dal raffronto tra il patrimonio netto iniziale convertito ai cambi correnti e il medesimo convertito ai cambi storici, nonché la differenza tra il risultato economico espresso ai cambi medi e quello espresso ai cambi correnti, sono imputati alla voce del patrimonio netto "Altre Riserve".

I tassi di cambio utilizzati per la conversione in euro delle situazioni economico-patrimoniali delle società controllate estere, predisposte in valuta locale, sono riportati nella seguente tabella:

Descrizione della valuta	Cambio puntuale 30.06.2026	Cambio medio 01.01.2026 - 30.06.2026	Cambio puntuale 31.12.2025	Cambio puntuale 30.06.2025	Cambio medio 01.01.2025 - 30.06.2025
Real brasiliano	5,90030	6,01268	6,43640	6,4384	6,2913
Lira turca	53,16420	52,06569	50,48380	46,5682	41,0912
Renminbi cinese	7,73140	8,00731	8,22620	8,3970	7,9238
Rupia indiana	107,85650	108,59444	105,59650	100,5605	94,0693
Peso messicano	19,90300	20,37544	21,11800	22,0899	21,8035
Dollaro USA	1,13940	1,16660	1,17500	1,1720	1,0928

Informativa di settore

I settori operativi del Gruppo ai sensi dell'IFRS 8 – *Operating Segment* sono identificati nei settori di attività che generano ricavi e costi, i cui risultati sono periodicamente rivisti dal più alto livello decisionale ai fini della valutazione delle performance e delle decisioni in merito all'allocazione delle risorse. I settori operativi del Gruppo sono i seguenti:

- componenti gas (domestici e professionali);
- cerniere;
- componenti elettronici.

A decorrere dalla presente relazione finanziaria semestrale, il settore operativo “componenti per la cottura a induzione”, rappresentato separatamente nell'esercizio 2025, è stato accorpato con il settore operativo “Componenti elettronici”. Tale modifica riflette l'avvenuta integrazione operativa e organizzativa tra i due settori.

Uso di stime

La redazione del bilancio intermedio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte degli Amministratori l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività della relazione semestrale e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del 30 giugno 2026. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte degli Amministratori stessi, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

Nel presente bilancio consolidato semestrale il calcolo delle imposte sui redditi prodotti in Turchia è stimato sulla base della normativa fiscale vigente, che potrebbe essere oggetto di ulteriori modifiche nel corso dell'esercizio.

Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

Iperinflazione – Turchia: applicazione dello IAS 29

Nel bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2026 lo IAS 29 è stato applicato con riferimento alla società controllata Sabaf Turchia. L'effetto relativo alla rimisurazione delle attività e passività non monetarie, delle poste di patrimonio netto e delle componenti di conto economico del primo semestre 2026 è stato rilevato in un'apposita voce di conto economico tra i proventi e oneri finanziari. Il relativo effetto fiscale è stato rilevato tra le imposte del periodo.

Di seguito si riportano i livelli cumulati degli indici generali dei prezzi al consumo:

Indice dei prezzi al consumo	Valore al 31.12.2025	Valore al 30.06.2026	Variazione
TURKSTAT	3.513,87	4.137,92	+17,76%

Indice dei prezzi al consumo	Valore al 31.12.2024	Valore al 31.12.2025	Variazione
TURKSTAT	2.684,55	3.513,87	+30,89%

Indice dei prezzi al consumo	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2024	Variazione
TURKSTAT	1.859,38	2.684,55	+44,38%

Effetti dell'applicazione dell'iperinflazione sulla Situazione Patrimoniale-Finanziaria consolidata

<i>(in migliaia di euro)</i>	30.06.2026	Effetto Iperinflazione	30.06.2026 con effetto Iperinflazione
Totale attività non correnti	133.353	34.997	168.350
Totale attività correnti	207.932	1.157	209.089
Totale attivo	341.285	36.154	377.439
Totale patrimonio netto	122.367	33.328	155.695
Totale passività non correnti	89.024	2.826	91.850
Totale passività correnti	129.894	-	129.894
Totale passivo e patrimonio netto	341.285	36.154	377.439

Effetti dell'applicazione dell'iperinflazione sul Conto Economico Consolidato

<i>(in migliaia di euro)</i>	6 mesi 2026	Effetto Iperinflazione	6 mesi 2026 con effetto Iperinflazione
Ricavi e proventi operativi	149.675	1.082	150.757
Costi operativi	(129.465)	(441)	(129.906)
EBITDA	20.210	641	20.851
EBIT	10.015	(2.060)	7.955
Risultato prima delle imposte	6.594	(1.676)	4.918
Imposte sul reddito	(2.205)	(2.741)	(4.946)
Quota di pertinenza dei terzi	909	-	909
Risultato netto del periodo	3.480	(4.417)	(937)

Commento alle principali voci della situazione patrimoniale-finanziaria

1. ATTIVITA' MATERIALI

	Immobili	Impianti e macchinari	Altri beni	Immobilizzazioni in corso	Totale
Costo					
Al 31 dicembre 2025	80.314	281.183	78.594	6.421	446.512
Incrementi	1.366	2.422	1.615	4.858	10.261
Riclassificazioni	13	4.431	(195)	(4.339)	(90)
Cessioni	-	(1.448)	(199)	-	(1.647)
Rivalutazione monetaria (IAS 29)	1.514	4.902	1.776	-	8.192
Differenze cambio	218	457	96	(7)	764
Al 30 giugno 2026	83.425	291.947	81.687	6.933	463.992
Ammortamenti accumulati					
Al 31 dicembre 2025	39.254	235.622	69.451	-	344.327
Incrementi	1.690	5.963	2.144	-	9.797
Cessioni	-	(1.341)	(95)	-	(1.436)
Rivalutazione monetaria (IAS 29)	660	3.009	1.440	-	5.109
Differenze cambio	(31)	134	86	-	189
Al 30 giugno 2026	41.573	243.387	73.026	-	357.986
Valore contabile					
Al 31 dicembre 2025	41.060	45.561	9.143	6.421	102.185
Al 30 giugno 2026	41.852	48.560	8.661	6.933	106.006

Gli investimenti del periodo sono finalizzati alla crescita organica del Gruppo in termini di internazionalizzazione e di innovazione di prodotto, oltre che all'ottimizzazione dell'efficienza e dell'automazione dei processi produttivi. Tra i principali investimenti rientrano una macchina per il montaggio automatico di cerniere per lavastoviglie, stampi e attrezzature per l'industrializzazione di nuovi prodotti e macchinari finalizzati ad accrescere la flessibilità di alcuni processi produttivi.

I decrementi sono relativi principalmente alla dismissione di macchinari non più in uso.

Le immobilizzazioni in corso includono macchinari in costruzione e anticipi a fornitori di beni strumentali.

Il valore contabile della voce Immobili è così composto:

	30.06.2026	31.12.2025	Variazione
Terreni	9.469	9.313	156
Immobili industriali	32.383	31.747	636
Totale	41.852	41.060	792

A seguire si riportano i movimenti relativi alle attività materiali derivanti dall'applicazione del principio contabile IFRS 16:

	Immobili	Impianti e macchinari	Altri beni	Totale
Al 31 dicembre 2025	4.120	-	1.389	5.509
Incrementi	1.215	-	347	1.562
Rivalutazione monetaria (IAS 29)	408	-	-	408
Decrementi	-	-	(82)	(82)
Riclassificazioni	-	-	-	-
Ammortamenti	(721)	-	(187)	(908)
Differenze di conversione	(147)	-	-	(147)
Al 30 giugno 2026	4.875	-	1.467	6.342

Al 30 giugno 2026 il Gruppo non ha individuato indicatori endogeni ed esogeni di possibile riduzione del valore delle proprie attività materiali. Di conseguenza, con riferimento alla presente chiusura intermedia, il valore delle attività materiali non è stato sottoposto a test di *impairment*.

2. INVESTIMENTI IMMOBILIARI

Costo	
Al 31 dicembre 2025	1.468
Incrementi	154
Cessioni	-
Al 30 giugno 2026	1.622
Ammortamenti e svalutazioni accumulati	
Al 31 dicembre 2025	1.060
Ammortamenti del periodo	41
Eliminazioni per cessioni	-
Al 30 giugno 2026	1.101
Valore contabile	
Al 31 dicembre 2025	408
Al 30 giugno 2026	521

Nella voce investimenti immobiliari sono iscritti gli immobili non strumentali di proprietà del Gruppo: si tratta principalmente di immobili ad uso residenziale situati a Ospitaletto, in prossimità della sede di Sabaf S.p.A., da destinare alla locazione o alla vendita.

A seguire si riportano i movimenti relativi agli investimenti immobiliari derivanti dall'applicazione del principio contabile IFRS 16:

	Investimenti immobiliari
Al 31 dicembre 2025	-
Incrementi	154
Decrementi	-
Ammortamenti	(19)
Al 30 giugno 2026	135

Al 30 giugno 2026 il Gruppo ha verificato l'insussistenza di indicatori endogeni ed esogeni di possibile riduzione del valore dei propri investimenti immobiliari. Di conseguenza, con

riferimento alla presente chiusura intermedia, il valore degli investimenti immobiliari non è stato sottoposto a test di *impairment*.

3. ATTIVITÀ IMMATERIALI

Costo	Avviamento	Brevetti, software, know-how	Costi di sviluppo	Altre attività immateriali	Totale
Al 31 dicembre 2025	37.304	12.974	15.337	33.320	98.935
Incrementi	-	233	356	56	645
Decrementi	-	-	-	(3)	(3)
Riclassificazioni	-	37	(66)	70	41
Rivalutazione monetaria (IAS 29)	2.939	171	-	2.002	5.112
Differenze cambio	(856)	(27)	-	(522)	(1.405)
Al 30 giugno 2026	39.387	13.388	15.627	34.923	103.325
Ammortamenti accumulati					
Al 31 dicembre 2025	7.461	11.403	8.690	16.938	44.492
Incrementi	-	316	883	1.855	3.054
Decrementi	-	-	-	(1)	(1)
Riclassificazioni	-	14	(14)	-	-
Rivalutazione monetaria (IAS 29)	-	146	-	1.163	1.309
Differenze cambio	-	(22)	-	(353)	(375)
Al 30 giugno 2026	7.461	11.857	9.559	19.602	48.479
Valore contabile					
Al 31 dicembre 2025	29.843	1.571	6.647	16.382	54.443
Al 30 giugno 2026	31.926	1.531	6.068	15.321	54.846

Avviamento

Ai sensi dello IAS 36, l'avviamento è allocato a diverse unità generatrici di flussi finanziari ("Cash Generating Unit" o "CGU"), identificate sulla base dei settori operativi e delle *legal entities*, corrispondenti ai business oggetto di acquisizione. Sono di seguito riportate le CGU a cui sono stati attribuiti gli avviamenti:

CGU	31.12.2025	Rivalutazione IAS 29	Differenze cambio	30.06.2026
Bruciatori professionali	1.770	-	-	1.770
Componenti elettronici	17.428	2.939	(878)	19.489
Componenti elettronici PGA	1.804	-	-	1.804
Cerniere	4.414	-	-	4.414
Cerniere C.M.I.	3.680	-	-	3.680
Cerniere MEC	747	-	22	769
Totale	29.843	2.939	(856)	31.926

Il Gruppo verifica la recuperabilità dell'avviamento ("*Impairment test*") almeno una volta l'anno o più frequentemente se vi sono indicatori di perdita di valore. Il valore recuperabile è verificato attraverso la determinazione del valore d'uso, mediante l'attualizzazione dei flussi di cassa attesi. Il Gruppo aveva svolto al 31 dicembre 2025 i test di *impairment* per determinare la recuperabilità degli avviamenti iscritti, utilizzando per ciascuna CGU un piano, con riferimento al periodo 2026-2028. Per maggiori informazioni si rimanda a quanto riportato nel Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2025.

In sede di redazione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato sono state condotte analisi volte a identificare l'eventuale presenza di indicatori di *impairment*, tenendo conto sia di fattori esterni sia di elementi endogeni al Gruppo. In tale ambito sono state effettuate le seguenti attività:

- analisi del contesto in cui il Gruppo opera, con particolare attenzione all'evoluzione dei trend di mercato e alle prospettive strategiche del Gruppo;
- confronto dei risultati economici consuntivi del primo semestre 2026 con quanto previsto a budget e con i risultati del primo semestre 2025;
- riesame dei risultati attesi per gli esercizi futuri, così come stimati nei piani 2026-2028 elaborati dal management in sede di test di *impairment* al 31 dicembre 2025;
- analisi delle variazioni dei valori contabili degli asset allocati a ciascuna CGU al 30 giugno 2026, rispetto al 31 dicembre 2025;
- analisi dell'evoluzione, nei primi sei mesi del 2026, dei parametri alla base del tasso di attualizzazione utilizzato nell'*impairment test* al 31 dicembre 2025 (*WACC*);
- riesame delle analisi di sensitività effettuate nell'ambito degli *impairment test* al 31 dicembre 2025.

Il Gruppo ha, inoltre, valutato la relazione tra la capitalizzazione di Borsa al 30 giugno 2026 (158,8 milioni di euro) e il valore contabile del patrimonio netto di Gruppo (147,5 milioni di euro), che evidenzia una differenza positiva.

Le analisi effettuate hanno confermato l'assenza di elementi che indichino una possibile riduzione del valore recuperabile degli asset aziendali, pertanto non si è resa necessaria la predisposizione degli *impairment test* alla data del 30 giugno 2026, ad eccezione della CGU "Componenti elettronici". Per tale CGU, infatti, l'andamento economico del primo semestre è risultato inferiore alle previsioni di budget, principalmente per effetto del differimento agli esercizi successivi (2027 e 2028) di alcuni progetti complessi inizialmente previsti per il primo semestre 2026 e della debolezza che caratterizza il mercato turco. Si segnala, inoltre, che il capitale investito netto si è incrementato per effetto dell'applicazione del principio IAS 29 sull'iperinflazione. Alla luce di tali elementi, è stata verificata la recuperabilità della CGU "Componenti elettronici", effettuando l'*impairment test* sulla base dei dati più recenti disponibili. Il valore recuperabile è stato calcolato sulla base di un tasso di sconto (*WACC*) dell'11,39% (11,24% al 31 dicembre 2025) e di un tasso di crescita (*g*) del 2,5%, invariato rispetto al test di *impairment* 2025. A completamento dell'analisi sono state svolte le seguenti attività:

- un'analisi di sensitività volta a verificare la recuperabilità dell'avviamento a fronte di variazioni nelle assunzioni di base utilizzate per la determinazione dei flussi attualizzati. In particolare, il *WACC*, il *g-rate* e la riduzione di EBITDA che porterebbero ad una perdita di valore, mantenendo invariate tutte le altre assunzioni di base, sono rispettivamente pari all'11,90%; a 1,90 e a -4,6%;

- la verifica della recuperabilità dell'avviamento a fronte di possibili variazioni in aumento e in diminuzione di 50 bps del WACC di 25 bps del *g-rate*;
- la verifica della recuperabilità dell'avviamento a fronte di possibili variazioni in diminuzione del 10% e del 20% dell'EBITDA.

Dalle analisi di sensitività emerge una differenza tra valore recuperabile e capitale netto investito che varia da +9,2 milioni di euro a -5,7 milioni di euro. L'analisi, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 8 settembre 2026, ha evidenziato un valore recuperabile superiore al relativo valore contabile; pertanto, non si è resa necessaria alcuna rettifica del valore dell'avviamento allocato.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo sono riferiti principalmente allo sviluppo di nuovi prodotti volti ad ampliare la gamma e le funzionalità offerte nell'ambito del settore della cottura a induzione (valore netto contabile pari a euro 4.281 migliaia al 30 giugno 2026). Si ricorda che a tal fine è stato costituito un team di progetto dedicato, che ha sviluppato internamente il know-how del progetto con brevetti, software e hardware proprietari.

Altre attività immateriali

Le altre attività immateriali rinviengono principalmente dalla *Purchase Price Allocation* effettuata a seguito dell'acquisizione di Okida Elektronik (avvenuta a settembre 2018), dell'acquisizione di C.M.I. S.r.l. (avvenuta a luglio 2019), di P.G.A. (avvenuta a ottobre 2022) e di MEC (avvenuta a luglio 2023).

Il valore netto contabile delle altre attività immateriali è così dettagliato:

	30.06.2026	31.12.2025	Variazione
Customer relationship	10.781	11.526	(745)
Brand	3.001	3.118	(117)
Know-how	239	289	(50)
Brevetti	978	1.244	(266)
Altre	322	205	117
Totale	15.321	16.382	(1.061)

Con riferimento a brevetti, software, costi di sviluppo e alle altre attività immateriali non sono stati individuati indicatori endogeni e esogeni che facciano ritenere necessaria l'esecuzione del test di *impairment*.

4. PARTECIPAZIONI

	30.06.2026	31.12.2025	Variazione
Altre partecipazioni	86	86	-
Totale	86	86	-

5. CREDITI NON CORRENTI

	30.06.2026	31.12.2025	Variazione
Crediti verso l'Erario	224	117	107
Depositi cauzionali	222	196	26
Crediti verso ex soci P.G.A.	-	671	(671)
Totale	446	984	(538)

I crediti verso l'Erario sono relativi a imposte indirette il cui recupero è atteso oltre il 30 giugno 2027.

I crediti verso gli ex soci di P.G.A., sono stati riclassificati tra i crediti correnti in quanto, alla data di riferimento del presente bilancio, risultano esigibili entro i dodici mesi successivi.

6. RIMANENZE

	30.06.2026	31.12.2025	Variazione
Materie prime	33.257	27.174	6.083
Semilavorati	17.681	16.601	1.080
Prodotti finiti	25.098	23.729	1.369
Fondo svalutazione rimanenze	(5.212)	(5.713)	501
Totale	70.824	61.791	9.033

L'incremento delle rimanenze rispetto al 31 dicembre è principalmente riconducibile all'aumento delle rimanenze di materie prime, finalizzato a garantire la continuità degli approvvigionamenti. Il valore del magazzino al 30 giugno riflette inoltre la normale stagionalità del business.

Al 30 giugno 2026 il valore delle rimanenze è stato adeguato sulla base della migliore stima della *idle capacity* e del rischio di obsolescenza, valutato mediante l'analisi del materiale non mosso o a lenta rotazione.

7. CREDITI COMMERCIALI

	30.06.2026	31.12.2025	Variazione
Totale crediti verso clienti	75.801	65.557	10.244
Fondo svalutazione crediti	(1.862)	(2.033)	171
Totale netto	73.939	63.524	10.415

L'importo dei crediti commerciali al 30 giugno 2026 è superiore rispetto al saldo di fine 2025 a seguito della diversa stagionalità. Si segnala che non sono intervenute variazioni significative nei termini di pagamento concordati con i clienti.

L'importo dei crediti commerciali iscritto in bilancio include circa 25 milioni di euro di crediti assicurati (22,3 milioni di euro al 31 dicembre 2025).

Si riporta la suddivisione dei crediti commerciali per fascia di scaduto:

	30.06.2026	31.12.2025	Variazione
Crediti correnti (non scaduti)	59.646	47.802	11.844
Scaduto fino a 30 gg	8.520	8.455	65
Scaduto da 30 a 60 gg	3.301	5.206	(1.905)
Scaduto da 60 a 90 gg	1.046	2.368	(1.322)
Scaduto da più di 90 gg	3.288	1.726	1.562
Totale	75.801	65.557	10.244

Il fondo svalutazione crediti è stato adeguato alla migliore stima del rischio di credito e delle perdite attese (c.d. "*expected loss*") alla data di chiusura del periodo. La movimentazione del periodo è stata la seguente:

31.12.2025	2.033
Accantonamenti	174
Utilizzi/Rilasci	(296)
Delta cambi	(49)
30.06.2026	1.862

8. CREDITI PER IMPOSTE

	30.06.2026	31.12.2025	Variazione
Per imposte sul reddito	4.925	5.667	(742)
Per IVA e altre imposte sulle vendite	8.941	8.219	722
Altri crediti tributari	317	137	180
Totale	14.183	14.023	160

Al 30 giugno 2026 tra i crediti per imposte sul reddito sono iscritti principalmente:

- euro 2.847 migliaia relativi a crediti d'imposta per investimenti in beni strumentali;
- euro 214 migliaia relativi al credito d'imposta per ricerca e sviluppo;
- euro 635 migliaia relativi al credito d'imposta "Patent Box" degli anni 2020 e 2021;
- acconti sulle imposte sui redditi italiane: IRES per 482 migliaia di euro e IRAP per 104 mila euro.

9. ALTRI CREDITI CORRENTI

	30.06.2026	31.12.2025	Variazione
Anticipi a fornitori	1.840	1.382	458
Ratei e risconti attivi	2.213	1.030	1.183
Crediti verso ex soci P.G.A.	685	-	685
Crediti verso assicurazioni	384	7	377
Accrediti da ricevere da fornitori	93	748	(655)
Altri	348	126	222
Totale	5.563	3.293	2.270

Gli accrediti da ricevere da fornitori si riferiscono principalmente a bonus riconosciuti al Gruppo a fronte del raggiungimento di obiettivi di acquisto.

Il maggiore valore dei ratei e risconti attivi al 30 giugno 2026 rispetto al 31 dicembre 2025 è determinato dalla rilevazione contabile di costi o ricavi il cui incasso o pagamento avviene con frequenza annuale in concomitanza con l'inizio o la fine dell'anno, come ad esempio i premi assicurativi.

I crediti verso gli ex soci di P.G.A., già concordati tra le parti e attualizzati, sono relativi a obblighi di indennizzo previsti al verificarsi di determinate fattispecie (passività sopravvenute in capo a P.G.A.) disciplinate dall'accordo di acquisizione. Rispetto al 31 dicembre 2025, tali crediti sono stati riclassificati dai crediti non correnti poiché risultano esigibili entro i dodici mesi successivi alla data del presente bilancio.

10. ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI

	30.06.2026	31.12.2025	Variazione
Conti bancari vincolati e altre attività finanziarie	4.041	3.738	303
Strumenti derivati su tassi	455	256	199
Totale	4.496	3.994	502

I conti correnti bancari vincolati si riferiscono principalmente a *time deposit* accesi da parte di alcune controllate estere; si tratta di investimenti temporanei della liquidità eccedente l'ordinaria gestione, a rendimenti superiori rispetto ai depositi ordinari.

Gli strumenti derivati si riferiscono a:

- un contratto di Interest Rate Swap (IRS), strumento non designato a copertura di flussi finanziari e pertanto contabilizzato secondo il metodo del "Fair value a conto economico", con contropartita iscritta nella voce "Proventi finanziari". Tale IRS presenta importo e scadenza coincidenti con un mutuo chirografario in corso di ammortamento, il cui valore residuo al 30 giugno 2026 è pari a 5.235 migliaia di euro;
- sei contratti di Interest Rate Swap (IRS) ai quali il Gruppo applica l'hedge accounting, verificandone la conformità ai requisiti previsti dal principio IFRS 9. Tali contratti presentano importi e scadenze coincidenti con altrettanti mutui chirografari, il cui valore residuo al 30 giugno 2026 è pari a 53.084 migliaia di euro.

11. DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

La voce Disponibilità liquide e mezzi equivalenti, pari a euro 40.084 migliaia al 30 giugno 2026 (euro 34.536 migliaia al 31 dicembre 2025) è rappresentata da cassa e saldi attivi di c/c bancari, di cui euro 32.286 migliaia presso le società italiane del Gruppo. La dinamica della liquidità è analizzata nel rendiconto finanziario.

12. CAPITALE SOCIALE

Al 30 giugno 2026 il capitale sociale della Capogruppo è rappresentato da 12.686.795 azioni da nominali euro 1,00 cadauna e non ha subito variazioni rispetto al 31 dicembre 2025.

13. AZIONI PROPRIE E ALTRE RISERVE

Azioni proprie

Nel corso del periodo in esame non sono state cedute azioni proprie. In attuazione della delibera assembleare del 29 aprile 2025 e nell'ambito del programma di buyback, la Società ha acquistato n. 86.732 azioni proprie a un prezzo medio unitario di euro 13,58.

Al 30 giugno 2026 Sabaf S.p.a. detiene n. 370.252 azioni proprie (2,918% del capitale sociale), iscritte a bilancio a rettifica del patrimonio netto ad un valore unitario medio ponderato di 14,52 euro (il prezzo di chiusura di Borsa al 30 giugno 2026 era pari a 12,52 euro). Le azioni in circolazione al 30 giugno 2026 sono pertanto 12.316.543.

Riserva di stock grant

La voce "Utili Accumulati, Altre riserve" pari a euro 76.191 migliaia di euro (73.042 migliaia di euro al 31 dicembre 2025) include la riserva di Stock Grant di 875 migliaia di euro, che accoglie la valutazione al 30 giugno 2026 del *Fair value* dei diritti assegnati a ricevere azioni della società Capogruppo, relativi al piano di Stock Grant 2024 – 2026, piano incentivazione a medio - lungo termine a favore di amministratori e dipendenti del Gruppo Sabaf, per i cui dettagli si rimanda alla Nota 38.

Riserva di Cash Flow Hedge

Nella tabella seguente si riporta la variazione della riserva di *Cash Flow Hedge* correlata all'applicazione dell'IFRS 9 in tema di contratti derivati e riferibile alla sospensione a patrimonio netto della parte efficace dei contratti derivati stipulati per la copertura del rischio di cambio, di tasso e di prezzo delle materie prime per i quali il Gruppo applica *l'hedge accounting* e per i cui dettagli si rimanda alla Nota 10 e alla Nota 15.

Valore al 31 dicembre 2025	67
Variazione dal periodo	167
Valore al 30 giugno 2026	234

14. FINANZIAMENTI

	30.06.2026			31.12.2025		
	Correnti	Non correnti	Totale	Correnti	Non correnti	Totale
Prestito obbligazionario	-	29.808	29.808	-	29.790	29.790
Mutui chirografari	28.234	46.450	74.684	21.181	40.254	61.435
Finanziamenti bancari a breve termine	-	-	-	2.000	-	2.000
Anticipi sbf su ricevute bancarie o fatture	17	-	17	82	-	82
Leasing	1.722	4.254	5.976	1.600	3.668	5.268
Interessi da liquidare	92	-	92	179	-	179
Totale	30.065	80.512	110.577	25.042	73.712	98.754

La dinamica dei finanziamenti nel corso del semestre è rappresentata nel Rendiconto Finanziario.

Nel 2021 Sabaf S.p.A. ha emesso un prestito obbligazionario di 30 milioni di euro, interamente sottoscritto da PRICOA con durata di 10 anni, vita media di 8 anni e cedola fissa dell'1,85% annuo. Il prestito prevede alcuni *covenant*, definiti con riferimento al bilancio consolidato alla data di chiusura e al 30 giugno di ogni esercizio, tutti rispettati al 30 giugno 2026 e per i quali, secondo il business plan di Gruppo, se ne prevede il rispetto anche negli esercizi successivi.

Nel corso del primo semestre 2026 il Gruppo ha acceso nuovi mutui chirografari per complessivi 25 milioni di euro, al fine di finanziare gli investimenti sostenuti, supportare la strategia di crescita prevista dal piano industriale e allungare la durata media del debito, ottimizzandone il profilo temporale delle scadenze. Tutti i mutui sono stipulati con durata originaria a 5 anni e prevedono un rimborso rateale.

Alcuni mutui chirografari prevedono *covenant* finanziari, che alla data del 30 giugno 2026 risultano rispettati e per i quali si prevede il rispetto anche al 31 dicembre 2026.

Per gestire il rischio di tasso, il prestito obbligazionario e alcuni mutui chirografari sono stati stipulati a tasso fisso oppure sono coperti da IRS, per un valore residuo complessivo di 62.038 migliaia di euro al 30 giugno 2026. Il valore residuo dei mutui chirografari stipulati a tasso variabile e non coperti da IRS è invece pari a 12.645 migliaia di euro.

La tabella seguente riporta la movimentazione delle passività relative ai leasing avvenuta nel corso del primo semestre 2026:

Passività per leasing al 31 dicembre 2025	5.268
Nuovi contratti stipulati nel corso del primo semestre 2026	896
Rimborsi avvenuti nel corso del primo semestre 2026	(168)
Differenze cambio	(20)
Passività per leasing al 30 giugno 2026	5.976

Il valore delle passività per leasing al 30 giugno 2026 include per euro 5.763 migliaia leasing operativi e per euro 213 migliaia leasing finanziari, tutti contabilizzati in conformità al principio contabile IFRS16.

15. ALTRE PASSIVITA' FINANZIARIE

	30.06.2026		31.12.2025	
	Correnti	Non correnti	Correnti	Non correnti
Opzione su minorities MEC	19.126	-	14.982	-
Strumenti derivati su tassi	18	-	4	-
Strumenti derivati su cambi	15	-	-	-
Totale	19.159	-	14.986	-

Nell'ambito dell'operazione di acquisizione di MEC è stata sottoscritta un'opzione di acquisto in favore di Sabaf per il residuo 49% del capitale sociale, esercitabile dal 2028, e un'opzione di vendita in favore dei soci di minoranza, esercitabile dal 2025 al 2028. La valorizzazione della residua partecipazione sarà determinata sulla base di un Enterprise Value pari a 8 volte l'EBITDA medio di MEC dei due bilanci precedenti alla data di esercizio della relativa opzione, rettificato per la posizione finanziaria netta alla medesima data. L'assegnazione di un'opzione a vendere nei termini sopra descritti (opzione put) richiede l'iscrizione di una passività

corrispondente al valore stimato di rimborso, atteso al momento dell'eventuale esercizio dell'opzione. A tal fine nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 era stata rilevata una passività finanziaria pari a 14.982 migliaia di euro. Come previsto dall'IFRS 9, il Gruppo ha rideterminato sulla base dei risultati più recenti di MEC, la stima di esborso in 19.126 migliaia di euro, con un conseguente incremento della passività di 4.144 migliaia di euro e contabilizzando, in contropartita, oneri finanziari per 3.591 migliaia di euro e differenze di cambio negative per 553 migliaia di euro.

Gli strumenti derivati su tassi si riferiscono a un contratto di *Interest Rate Swap* (IRS), stipulato nel corso del semestre, con importo e scadenza coincidenti con quelli di un mutuo chirografario, il cui valore residuo al 30 giugno 2026 è di 5.000 migliaia di euro. La voce derivati su cambi accoglie l'iscrizione del *fair value* dei *contratti forward*, designati a copertura dei flussi finanziari attesi derivanti dalle vendite denominate in dollari USA. I contratti derivati in essere sono stati designati a copertura di flussi finanziari e pertanto contabilizzati secondo le regole dell'*hedge accounting* (Nota 13).

16. TFR E FONDI DI QUIESCENZA

	30.06.2026	31.12.2025	Variazione
Trattamento di fine rapporto	4.147	3.855	292
Totale	4.147	3.855	292

17. FONDI PER RISCHI E ONERI

	31.12.2025	Accantona- menti	Utilizzi / Rilasci	Differenze di cambio	30.06.2026
Fondo indennità suppletiva di clientela	181	-	(29)	-	152
Fondo garanzia prodotto	60	-	(15)	-	45
Fondo rischi legali	607	-	(67)	20	560
Totale	848	-	(111)	20	757

Il fondo indennità di clientela copre gli importi da corrispondere agli agenti in caso di risoluzione del rapporto di agenzia da parte del Gruppo.

Il fondo garanzia prodotto copre il rischio di resi o addebiti da clienti per prodotti già venduti.

Il fondo rischi legali accoglie accantonamenti a fronte di contenziosi sorti nell'ordinario svolgimento dell'attività, che riflettono la migliore stima delle relative passività potenziali sulla base delle informazioni attualmente disponibili. Gli utilizzi del fondo nel periodo, pari a Euro 67 migliaia, si riferiscono per 22 migliaia di euro alla definizione di contenziosi di minore entità e per 45 migliaia di euro a rilasci per il venir meno dei presupposti che avevano determinato l'accantonamento.

Gli accantonamenti iscritti nei fondi rischi rappresentano la stima degli esborsi futuri elaborati anche sulla base dell'esperienza storica.

Nel corso del primo semestre 2026 l'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Bologna ha effettuato una verifica fiscale presso CMI, all'esito della quale ha formulato rilevati in materia di transfer pricing ai fini IRES e IRAP relativi ai rapporti intercorsi tra CMI e Sabaf Turchia. CMI ha presentato memorie tecniche difensive, illustrando le ragioni per cui ritiene le contestazioni infondate e avviato un procedimento di accertamento con adesione, riservandosi di valutare, in funzione degli sviluppi del contraddittorio, le migliori strategie difensive da intraprendere, incluso

l'eventuale ricorso alla via contenziosa. Sulla base degli elementi attualmente disponibili, il Gruppo ritiene che la posizione di CMI presenti argomentazioni solide a sostegno dell'infondatezza delle contestazioni mosse e pertanto non ha provveduto ad effettuare accantonamenti nel presente bilancio consolidato semestrale.

18. DEBITI COMMERCIALI

	30.06.2026	31.12.2025	Variazione
Totale	52.539	39.585	12.954

Al 30 giugno 2026 non sono presenti debiti scaduti di importo significativo, né il Gruppo ha ricevuto decreti ingiuntivi per debiti scaduti. L'aumento dei debiti commerciali rispetto al 31 dicembre 2025 è in linea con l'incremento degli acquisti avvenuto nel semestre.

19. DEBITI PER IMPOSTE

	30.06.2026	31.12.2025	Variazione
Debiti per imposte sul reddito	2.640	384	2.256
Ritenute fiscali	647	1.392	(745)
Altri debiti tributari	4.546	3.519	1.027
Totale	7.833	5.295	2.538

20. ALTRI DEBITI CORRENTI

	30.06.2026	31.12.2025	Variazione
Verso il personale	9.163	7.132	2.031
Verso istituti previdenziali	3.393	3.572	(179)
Verso agenti	312	283	29
Acconti da clienti	1.400	639	761
Altri debiti correnti	6.139	6.343	(204)
Totale	20.407	17.969	2.438

Al 30 giugno 2026 i debiti verso il personale includono i ratei per la tredicesima mensilità e per le ferie maturate e non godute. Tra gli altri debiti correnti sono iscritti i ratei e i risconti passivi per un totale di 5.619 migliaia di euro.

21. TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO

	30.06.2026	31.12.2025	Variazione
A. Disponibilità liquide	40.084	34.536	5.548
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-
C. Altre attività finanziarie correnti	4.496	3.994	502
D. Liquidità (A+B+C)	44.580	38.530	6.050
E. Debito finanziario corrente	20.990	18.847	2.143
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	28.234	21.181	7.053
G. Indebitamento finanziario corrente (E+F)	49.224	40.028	9.196
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	4.644	1.498	3.146
I. Debito finanziario non corrente	50.704	43.922	6.782
J. Strumenti di debito	29.808	29.790	18
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	80.512	73.712	6.800
M. Totale indebitamento finanziario (H+L)	85.156	75.210	9.946

Nel rendiconto finanziario consolidato, che espone la movimentazione della liquidità (somma delle lettere A. e B. del presente prospetto), sono dettagliatamente descritti i flussi finanziari che hanno determinato la variazione dell'indebitamento finanziario.

22. IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE

	30.06.2026	31.12.2025	Variazione
Imposte anticipate	6.445	5.704	741
Imposte differite	(6.433)	(3.891)	(2.542)
Posizione netta	12	1.813	(1.801)

Di seguito è analizzata la natura delle differenze temporanee che determinano l'iscrizione di imposte differite e anticipate e la movimentazione intervenuta durante il periodo in esame:

	Attività materiali e immateriali non correnti	Accantonamenti, rettifiche valore	Fair value di strumenti derivati	Avviamento	Incentivi fiscali	Perdite fiscali	Valutazione attuariale TFR	Iperinflazione	Altre differenze temporanee	Totale
31.12.2025	(1.279)	2.245	(73)	355	-	188	118	76	183	1.813
A conto economico	475	(196)	-	(90)	-	753	-	(2.683)	90	(1.651)
A patrimonio netto	-	-	(51)	-	-	-	-	-	-	(51)
Differenze cambio	(54)	(3)	-	-	-	-	-	(59)	17	(99)
30.06.2026	(858)	2.046	(124)	265	-	941	118	(2.666)	290	12

Le imposte differite relative alle “attività materiali e immateriali non correnti” derivano dalla differenza tra il relativo valore contabile e il valore fiscale (Purchase Price Allocation, rivalutazioni fiscali effettuate in esercizi precedenti sui beni di Sabaf Turchia, altre differenze). Le imposte anticipate relative all'avviamento si riferiscono all'affrancamento del valore della partecipazione in Faringosi Hinges s.r.l. effettuato nel 2011 ai sensi del D.L. 98/2011, deducibili in dieci quote a partire dall'esercizio 2018.

Gli effetti fiscali dell'applicazione dello IAS 29 e dell'iperinflazione secondo le norme in essere

in Turchia sono cumulativamente esposti nella colonna “Iperinflazione”. Al 30 giugno 2026 è stato rilevato l’impatto sulla fiscalità differita della riforma fiscale che entrerà in vigore in Turchia nel 2027 (Nota 33).

Commento alle principali voci di conto economico

23. RICAVI

Nel primo semestre 2026, i ricavi di vendita sono stati pari a euro 144,666 milioni di euro, superiori dell'1,2% rispetto ai 143,000 milioni di euro dello stesso periodo dell'anno precedente. Si rimanda alla Relazione intermedia sulla gestione per il commento alla variazione dei ricavi.

Ricavi per area geografica

Ricavi	I semestre 2026	%	I semestre 2025	%	Variazione %
Europa (esclusa Turchia)	44.992	31,0%	42.291	29,5%	+6,4%
Turchia	33.231	23,0%	33.698	23,6%	-1,4%
Nord America	31.838	22,0%	33.145	23,2%	-3,9%
Sud America	19.614	13,6%	18.418	12,9%	+6,5%
Africa e Medio Oriente	5.449	3,8%	6.615	4,6%	-17,6%
Asia e Oceania	9.542	6,6%	8.833	6,2%	+8,0%
Totale	144.666	100%	143.000	100%	+1,2%

Ricavi per famiglia di prodotto

Ricavi	I semestre 2026	%	I semestre 2025	%	Variazione %
Componenti gas	86.989	60,1%	84.584	59,2%	+2,8%
Cerniere	46.290	32,0%	46.521	32,5%	-0,5%
Componenti elettronici	11.387	7,9%	11.895	8,3%	-4,3%
Totale	144.666	100%	143.000	100%	+1,2%

24. ALTRI PROVENTI

	I semestre 2026	I semestre 2025	Variazione
Vendita sfridi e materie prime	3.348	2.674	674
Sopravvenienze attive	309	385	(76)
Affitti attivi	30	30	-
Rilascio fondi rischi	285	26	259
Altri proventi	2.119	2.320	(201)
Totale	6.091	5.435	656

Gli altri proventi includono indennizzi assicurativi ricevuti per 642 migliaia di euro, benefici fiscali per investimenti in beni strumentali e per la ricerca e sviluppo per 529 migliaia di euro, contributi pubblici turchi per 478 migliaia di euro relativi al personale, ricavi dalla vendita di energia prodotta tramite impianti fotovoltaici per 49 migliaia di euro e ricavi per la vendita di stampi e attrezzature per 26 migliaia di euro.

25. ACQUISTI DI MATERIALI

	I semestre 2026	I semestre 2025	Variazione
Materie prime e componenti di acquisto	70.387	66.657	3.730
Materiale di consumo	5.237	5.219	18
Totale	75.624	71.876	3.748

Nel primo semestre 2026 i costi relativi a materie prime, componenti e materiale di consumo sono incrementati del 5% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, principalmente per effetto dei maggiori volumi di acquisto, finalizzati a garantire la continuità degli approvvigionamenti. Considerando l'incidenza dei consumi (acquisti al netto della variazione delle rimanenze) sulle vendite, i valori sono sostanzialmente stabili, attestandosi al 46,3% nel primo semestre 2026 rispetto al 45,6% del primo semestre 2025.

Nel corso del primo semestre 2026, grazie alla strategia di approvvigionamento e alla sottoscrizione di contratti di acquisto a prezzo fisso, il Gruppo è riuscito a contenere l'impatto inflattivo sui costi dei materiali.

26. COSTI PER SERVIZI

	I semestre 2026	I semestre 2025	Variazione
Lavorazioni esterne	5.725	6.133	(408)
Metano ed energia elettrica	4.590	4.795	(205)
Manutenzioni	4.426	3.986	440
Trasporti e spese di esportazione	2.974	3.000	(26)
Consulenze	1.116	1.151	(35)
Assicurazioni	739	695	44
Servizio mensa	691	608	83
Compensi agli amministratori	635	587	48
Provvigioni	504	848	(344)
Spese di viaggio e trasferta	392	466	(74)
Smaltimento rifiuti	343	372	(29)
Somministrazione di lavoro temporaneo	70	159	(89)
Altri costi	3.750	3.510	240
Totale	25.955	26.310	(355)

Le principali lavorazioni esterne includono lo stampaggio a caldo dell'ottone e la tranciatura dell'acciaio, oltre ad alcune lavorazioni meccaniche e assemblaggi. Gli altri costi includono costi per la registrazione di brevetti, per smaltimento rifiuti, per pulizie, per noleggio di beni di terzi e altri costi di minore rilievo.

27. COSTI PER IL PERSONALE

	I semestre 2026	I semestre 2025	Variazione
Salari e stipendi	26.556	25.152	1.404
Oneri sociali	7.609	7.067	542
TFR e previdenza complementare	1.640	1.470	170
Lavoro temporaneo	1.303	2.691	(1.388)
Piano <i>Stock Grant</i>	(115)	389	(504)
Altri costi	365	334	31
Totale	37.358	37.103	255

Il numero di dipendenti del Gruppo al 30 giugno 2026 è pari a 1.814, contro i 1.782 del 30 giugno 2025. L'incremento del costo del personale rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente è dovuto prevalentemente alle dinamiche inflattive che hanno caratterizzato il periodo in esame. La voce "Piano *Stock Grant*" pari a 115 migliaia di euro accoglie, a riduzione dei costi del personale, la contabilizzazione del *Fair value* dei diritti assegnati a ricevere azioni della società Capogruppo relativi al piano di Stock Grant 2024 – 2026 per il periodo di competenza. Per i dettagli si rimanda alla Nota 13 e alla Nota 38.

28. ALTRI COSTI OPERATIVI

	I semestre 2026	I semestre 2025	Variazione
Imposte e tasse non sul reddito	319	329	(10)
Sopravvenienze passive	210	171	39
Svalutazione crediti	174	11	163
Altri costi operativi	135	118	17
Contributi associativi	84	55	29
Accantonamenti ai fondi per rischi e oneri	-	34	(34)
Totale	922	718	204

Le imposte non sul reddito includono principalmente imposte sugli immobili di proprietà.

29. PROVENTI FINANZIARI

	I semestre 2026	I semestre 2025	Variazione
Interessi da conti correnti bancari	349	208	141
Interessi da <i>time deposit</i>	146	100	46
Derivati su tassi	17	3	14
Altri proventi finanziari	24	30	(6)
Totale	536	341	195

Gli interessi da *time deposit*, pari a 146 migliaia di euro, sono relativi agli interessi maturati sui conti correnti bancari vincolati accessi da alcune controllate estere; si tratta di investimenti temporanei della liquidità eccedente l'ordinaria gestione.

30. PROVENTI/ONERI DA IPERINFLAZIONE

	I semestre 2026	I semestre 2025	Variazione
Proventi da iperinflazione	340	2.535	(2.195)
Totale	340	2.535	(2.195)

Dal 2022 è stato recepito in bilancio l'effetto della contabilità per inflazione sulla controllata turca, che nel corso del semestre ha comportato la contabilizzazione di proventi per 340 migliaia di euro. Per un'opportuna e dettagliata analisi si rimanda allo specifico paragrafo nelle Note Illustrative del presente Bilancio. In allegato alla Relazione sulla gestione, sono inoltre indicati gli effetti derivanti dall'applicazione dello IAS 29 per ogni voce del conto economico consolidato.

31. ONERI FINANZIARI

	I semestre 2026	I semestre 2025	Variazione
Adeguamento valorizzazione opzione MEC (Nota 15)	3.591	2.942	649
Interessi passivi verso banche	1.355	1.291	64
Interessi passivi su leasing e affitti	154	156	(2)
Spese bancarie	119	129	(10)
Altri oneri finanziari	248	214	34
Oneri finanziari	5.467	4.732	735

Gli altri oneri finanziari includono prevalentemente interessi passivi relativi alla cessione anticipata di crediti commerciali a *factor*.

32. UTILI E PERDITE SU CAMBI

Nel corso del primo semestre 2026 il Gruppo ha rilevato utili netti su cambi per 1.554 migliaia di euro (utili netti per 1.351 migliaia di euro nello stesso periodo del 2025).

33. IMPOSTE SUL REDDITO

	I semestre 2026	I semestre 2025	Variazione
Imposte correnti	3.296	1.199	2.097
Imposte differite	1.651	20	1.631
Totale	4.947	1.219	3.728

La variazione della voce imposte sul reddito è prevalentemente riconducibile alla riforma tributaria turca introdotta con la Legge n. 7582, approvata il 4 giugno 2026, che prevede un insieme di misure finalizzate a rafforzare la competitività del sistema produttivo del Paese. Con specifico riferimento al settore manifatturiero, la riforma introduce, a decorrere dal periodo d'imposta 2027, un'aliquota dell'imposta sul reddito delle società pari al 12,5%, in luogo dell'aliquota ordinaria del 25%, per le imprese che svolgono esclusivamente attività manifatturiere.

Alla luce delle disposizioni introdotte dalla riforma, il Gruppo ha conseguentemente rideterminato la fiscalità differita, recependo a conto economico gli effetti derivanti dalla nuova normativa sulla base delle informazioni disponibili alla data di riferimento del bilancio.

34. UTILE PER AZIONE

Il calcolo degli utili per azione base e diluito è basato sui seguenti dati:

Utile	I semestre 2026	I semestre 2025
	<i>Euro '000</i>	<i>Euro '000</i>
Risultato netto del periodo	(937)	5.239

Numero di azioni	I semestre 2026	I semestre 2025
Numero medio ponderato di azioni ordinarie per la determinazione degli utili per azione base	12.338.740	12.471.329
Effetto di diluizione derivante da azioni ordinarie potenziali	0	0
Numero medio ponderato di azioni ordinarie per la determinazione degli utili per azione diluiti	12.338.740	12.471.329

	I semestre 2026	I semestre 2025
	<i>Euro</i>	<i>Euro</i>
Utile/Perdita per azione base	(0,076)	0,420
Utile/Perdita per azione diluito	(0,076)	0,420

Il numero di azioni per la determinazione degli utili per azione è stato calcolato al netto del numero medio di azioni proprie in portafoglio.

35. DIVIDENDI

Il 27 maggio 2026 è stato pagato agli azionisti un dividendo pari a 0,58 euro per azione (dividendi totali pari a 7.144 migliaia di euro), in esecuzione della delibera di destinazione dell'utile dell'esercizio 2025 approvata dall'assemblea degli azionisti di Sabaf S.p.A. il 29 aprile 2026.

Nel corso del semestre sono stati inoltre distribuiti dividendi ai soci di minoranza della controllata statunitense per 860 migliaia di euro, con conseguente riduzione del patrimonio netto di pertinenza di terzi.

36. INFORMATIVA PER SETTORE DI ATTIVITA'

Si forniscono di seguito le informazioni per settore operativo per il primo semestre 2026 e 2025.

Primo semestre 2026

	Componenti gas (domestici e professionali)	Cerniere	Componenti elettronici	Ricavi e costi non allocati	Totale
Vendite	86.353	46.061	11.202	1.050	144.666
Risultato operativo	7.369	5.912	(1.205)	(4.121)	7.955

Primo semestre 2025

	Componenti gas (domestici e professionali)	Cerniere	Componenti elettronici	Ricavi e costi non allocati	Totale
Vendite	86.300	46.930	12.508	(2.738)	143.000
Risultato operativo	8.356	5.937	(474)	(5.987)	7.832

37. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni tra Sabaf S.p.A. e le società controllate consolidate sono state eliminate nel bilancio consolidato e non sono evidenziate in queste note. Nel corso del primo semestre 2026, così come nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente, non sono state effettuate operazioni con altre parti correlate.

38. PAGAMENTI BASATI SU AZIONI

Piano di Stock Grant 2024 - 2026

È in essere un piano di assegnazione gratuita di azioni, approvato dall'Assemblea degli azionisti dell'8 maggio 2024; il relativo Regolamento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il 18 giugno 2024. Di seguito si riepilogano le caratteristiche principali di tale Piano.

Finalità

Il Piano intende promuovere e perseguire il coinvolgimento dei beneficiari la cui attività è ritenuta rilevante per l'attuazione dei contenuti e il raggiungimento degli obiettivi del Piano Industriale, favorire la fidelizzazione e la motivazione dei dirigenti, accrescendone l'approccio imprenditoriale, nonché allineare maggiormente gli interessi del management a quelli degli azionisti della Società, nell'ottica di promuovere il successo sostenibile della Società stessa e del Gruppo, di raggiungere

determinati livelli di crescita e di sviluppo, nonché gli obiettivi di sostenibilità del Gruppo.

Oggetto

Il Piano ha per oggetto l'attribuzione gratuita ai Beneficiari, al massimo di n. 270.000 Diritti ciascuno dei quali dà diritto di ricevere a titolo gratuito, nei termini e alle condizioni previsti dal Regolamento del relativo Piano, n. 1 azione Sabaf S.p.A.

L'attribuzione gratuita delle azioni Sabaf S.p.A. è condizionata al conseguimento in tutto o in parte, con criterio di progressività, di obiettivi correlati agli indicatori ROI ed EBITDA e a obiettivi di sostenibilità socio-ambientale.

Beneficiari

Il Piano è rivolto ai soggetti che ricoprono o ricopriranno posizioni chiave per la Società e/o per le società controllate, con riferimento all'attuazione dei contenuti e al raggiungimento degli obiettivi del Piano Industriale 2024 – 2026. Ai Beneficiari già individuati sono stati assegnati complessivamente n. 263.000 Diritti.

Termine

Il Piano 2024 - 2026 ha scadenza ultima prevista nel 2027.

Impatti contabili e modalità di determinazione del *Fair value*

A fronte di tale Piano nel corso del primo semestre 2026 sono stati contabilizzati minori costi del personale per euro 115 migliaia (Nota 27), in contropartita è stato diminuito il valore della relativa riserva di patrimonio netto di pari importo (Nota 13).

In coerenza con la data in cui i beneficiari sono venuti a conoscenza dell'assegnazione dei diritti e dei termini del piano la *grant date* è stata individuata nel 1° luglio 2024.

Di seguito si illustrano le principali assunzioni effettuate alla data iniziale del periodo di maturazione (*vesting period*) e le modalità di determinazione del *Fair value* alla data di chiusura del presente bilancio. Per quanto concerne la determinazione del *Fair value* per azione alla data iniziale del periodo di maturazione sono stati presi in considerazione i seguenti parametri economico- finanziari:

Prezzo azione alla data di assegnazione aggiustato per dividendi	euro 16,60
Dividend yield	2,90%
Volatilità annua attesa	31,30%
Tasso d'interesse annuo	3,10%

In funzione del diritto di esercizio alle diverse date stabilite dal Regolamento del Piano e sulla base della stima delle probabilità attese di raggiungimento degli obiettivi per ogni singolo periodo di riferimento, il *Fair value* unitario alla data del 30 giugno 2026 è stato così determinato:

Diritti relativi a obiettivi di business misurati su ROI	Totale valore su ROI	-	Fair Value	-
	Diritti su ROI	35%		
Diritti relativi a obiettivi di business misurati su EBITDA	Totale valore su EBITDA	6,33	Fair Value	2,85
	Diritti su EBITDA	45%		
Diritti relativi a obiettivi ESG misurati su formazione del personale	Totale valore su "Formazione del personale"	14,02	Fair Value	0,70
	Diritti su "Formazione del personale"	5%		

Diritti relativi a obiettivi ESG misurati su indicatore di sicurezza	Totale valore su “Indicatore di sicurezza”	10,17	Fair Value	0,51
	Diritti su “Indicatore di sicurezza”	5%		
Diritti relativi a obiettivi ESG misurati su riduzione delle emissioni	Totale valore su “Riduzione emissioni”	13,73	Fair Value	1,37
	Diritti su “Riduzione emissioni”	10%		
Fair value per azione				5,43

39. EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del primo semestre 2026 il Gruppo non ha posto in essere operazioni significative non ricorrenti, così come definite dalla Comunicazione stessa.

40. FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PRIMO SEMESTRE

Successivamente alla chiusura del primo semestre 2026 non si sono verificati fatti di rilievo.

41. TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del primo semestre 2026 il Gruppo non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

42. IMPEGNI

Garanzie prestate

Il Gruppo Sabaf ha prestato fidejussioni a garanzia di prestiti al consumo e mutui ipotecari concessi da istituti bancari a favore di dipendenti del Gruppo per complessivi 1.787 migliaia di euro.

AREA DI CONSOLIDAMENTO AL 30 GIUGNO 2026

SOCIETÀ CONSOLIDATE CON IL METODO DELL'INTEGRAZIONE GLOBALE

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale	Soci	% partecipazione
Faringosi Hinges s.r.l.	Ospitaletto (BS)	EUR 90.000	Sabaf S.p.A.	100%
Sabaf do Brasil Ltda	Jundiai (San Paolo - Brasile)	BRL 53.348.061	Sabaf S.p.A.	100%
Sabaf Beyaz Esya Parcalari Sanayi Ve Ticaret Limited Sirketi (Sabaf Turchia)	Manisa (Turchia)	TRY 1.306.029.421	Sabaf S.p.A.	100%
Sabaf Appliance Components Ltd.	Kunshan (Cina)	CNY 78.062.950	Sabaf S.p.A.	100%
Sabaf India Private Limited	Bangalore (India)	INR 311.666.338	Sabaf S.p.A.	100%
A.R.C. s.r.l.	Campodarsego (PD)	EUR 45.000	Sabaf S.p.A.	100%
Sabaf Mexico Appliance Components	San Louis Potosi (Messico)	MXN 141.003.832	Sabaf S.p.A.	100%
C.M.I. Cerniere Meccaniche Industriali s.r.l.	Valsamoggia (BO)	EUR 1.000.000	Sabaf S.p.A.	100%
C.G.D. s.r.l.	Valsamoggia (BO)	EUR 26.000	C.M.I. s.r.l.	100%
P.G.A. s.r.l.	Fabriano (AN)	EUR 100.000	Sabaf S.p.A.	100%
Sabaf America Inc.	Delaware (USA)	USD 4.000.000	Sabaf S.p.A.	100%
Mansfield Engineered Components LLC (MEC)	Mansfield (USA)	USD 2.823.248	Sabaf America	51%

**Attestazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato
ai sensi dell'art. 154 bis del D.Lgs. 58/98**

Il sottoscritto Gianluca Beschi, in qualità di Amministratore Delegato e di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della SABAF S.p.A. attesta, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato, nel corso del primo semestre 2026.

Si attesta inoltre che:

- il bilancio consolidato semestrale abbreviato:
 - è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella comunità europea ai sensi del regolamento CE 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;
- la relazione intermedia sulla gestione contiene un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio consolidato semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione contiene, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Ospitaletto, 8 settembre 2026

**L'Amministratore Delegato e
Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari**

Gianluca Beschi



Sabaf S.p.A.

Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno
2026

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio
consolidato semestrale abbreviato

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti della
Sabaf S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note illustrative della Sabaf S.p.A. e controllate (Gruppo Sabaf) al 30 giugno 2026. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) emanato dall'International Accounting Standards Board e adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Sabaf al 30 giugno 2026 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) emanato dall'International Accounting Standards Board e adottato dall'Unione Europea.

Brescia, 10 settembre 2026

EY S.p.A.



Marco Malaguti
(Revisore Legale)